



# BILANCIO SOCIALE

## 2020

## 2021

---

ISTITUTO

COMPRENSIVO

FICARAZZI

## INDICE

|  |       |
|--|-------|
| <i>PRESENTAZIONE</i>   | p. 3  |
| - Il bilancio sociale nella scuola dell'autonomia                            | p. 3  |
| - Bilancio sociale e rendicontazione   | p. 4  |
| - Nota metodologica: processo seguito nell'elaborazione del bilancio sociale | p. 5  |
| <br>   |       |
| CAP.1. L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI FICARAZZI                                   | p. 7  |
| <br>   |       |
| 1.1. L'IDENTITÀ  | p. 7  |
| 1.1.1 Un po' di storia ...   | p. 7  |
| 1.1.2 Il profilo della scuola  | p. 9  |
| 1.1.3 Le caratteristiche della comunità sociale e del territorio             | p. 11 |
| 1.1.4 Il disegno strategico  | p. 14 |
| 1.1.5 Gli stakeholder  | p. 14 |
| 1.2. L'ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO                                | p. 16 |
| 1.2.1 L'autonomia scolastica   | p. 16 |
| 1.2.2 Mission e Obiettivi prioritari dell'Istituto                           | p. 16 |
| 1.2.3 I ruoli di governo e di gestione                                       | p. 18 |
| 1.2.4 Le scelte organizzative  | p. 19 |
| 1.2.5 La comunicazione   | p. 24 |
| 1.2.6 I sistemi di gestione organizzativa, monitoraggio e valutazione        | p. 24 |
| 1.2.7 Il controllo di gestione   | p. 27 |
| <br>   |       |
| CAP. 2. LE RISORSE   |       |
| <br>   |       |
| 2.1 LE DIVERSE RISORSE DELLA SCUOLA  | p. 28 |
| 2.1.1 Le risorse umane   | p. 29 |
| 2.1.2 Formazione in servizio   | p. 30 |

|  |       |
|--|-------|
| 2.1.3 Le risorse strumentali                                 | p. 32 |
| 2.1.4. L'adozione del registro elettronico                   | p. 33 |
| 2.1.5. Le risorse finanziarie: la gestione contabile (P.A.)  | p. 33 |
| <b>CAP.3 GLI STUDENTI ED I LORO RISULTATI</b>                |       |
| 3.1 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA                                | p. 36 |
| 3.2 I RISULTATI SCOLASTICI                                   | p. 37 |
| 3.3 RISULTATI INVALSI-PROVE NAZIONALI                        | p. 37 |
| <b>CAP.4 LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>        | p. 38 |
| 4.1 IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA                  | p. 40 |
| 4.2 RENDICONTAZIONE SUL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | p. 42 |
| 4.2.1. Didattica per progetti                                | p. 42 |
| 4.2.2. Manifestazioni scolastiche conclusive                 | p. 46 |
| 4.2.3. Didattica inclusiva                                   | p. 48 |
| 4.2.4. Curricolo-Continuità e Orientamento                   | p. 55 |

## **PRESENTAZIONE**

### **Il bilancio sociale nella scuola dell'autonomia**

Il bilancio sociale è un documento di sintesi, esito e strumento di un processo di rendicontazione sociale, che rende conto di una prospettiva, sia consuntiva sia programmatica, della missione e delle strategie formulate, delle attività realizzate, dei risultati prodotti e degli effetti determinati, considerando congiuntamente l'insieme degli stakeholder dell'organizzazione e la pluralità (economica, sociale e ambientale) delle dimensioni. La Direttiva del 17 febbraio 2006 sul bilancio sociale delle pubbliche amministrazioni, emanata dal Ministro per la Funzione Pubblica e pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale" n°. 63 del 16 marzo 2006, recita: *"Il bilancio sociale è il più importante strumento di rendicontazione sociale a disposizione delle pubbliche amministrazioni. Con esso le amministrazioni rendono conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. Il bilancio sociale serve a rendere conto ai cittadini in modo trasparente e chiaro di cosa fa l'amministrazione per loro"*. È, dunque, uno strumento di lavoro attraverso cui ricollocare le scelte, i processi e i risultati della propria offerta formativa, gli stessi processi e gli stessi risultati che qualificano l'identità di una istituzione scolastica. Il bilancio sociale è una diretta conseguenza della legge n°. 59 del 1997 e ancor più del D.P.R. n°. 275/1999; quest'ultimo, in particolare, attribuiva alle singole Istituzioni scolastiche autonomia di gestione, didattica e organizzativa, che comportano la necessità di "rendere conto" agli stakeholder dell'operato della scuola.

## **Rendicontazione e bilancio sociale**

Ogni istituzione ha una diretta responsabilità circa gli effetti che la propria azione produce verso i suoi utenti ed i cittadini della comunità d'appartenenza. Tale responsabilità è tale solo se si dà conto della propria azione in modo trasparente.

- Ogni amministrazione pubblica ha il dovere di rendicontare socialmente, poiché essa è intestataria di un mandato che prevede la potestà di scelta d'azione. Ogni amministrazione pubblica è garante della tutela degli interessi e della soddisfazione dei bisogni della comunità.
- La rendicontazione sociale ha il fine di rispondere al bisogno di conoscenza dei diversi portatori d'interesse: singoli cittadini, famiglie, imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche o private, consentendo loro di comprendere e valutare gli effetti dell'azione amministrativa.
- Gli strumenti di rendicontazione sociale a disposizione delle amministrazioni pubbliche sono molteplici, a seconda degli ambiti e degli obiettivi. Tra essi, il bilancio sociale può essere considerato il principale strumento di rendicontazione sociale, esso, infatti, tiene conto del complesso delle attività dell'amministrazione e rappresenta in un quadro unitario il rapporto tra visione politica, obiettivi, risorse e risultati.

Il bilancio sociale rende conto agli utenti ed a tutti i cittadini dell'azione amministrativa rivolta nei loro confronti e lo fa in modo trasparente e chiaro. Rispetto al bilancio tradizionale, oltre ai dati economico-finanziari, il bilancio sociale rende trasparenti gli obiettivi dell'amministrazione, le azioni sia realizzate che programmate e, infine, i risultati raggiunti.

Gli elementi che caratterizzano il bilancio sociale sono:

- la volontarietà;
- la resa del conto degli impegni, dei risultati e degli effetti sociali prodotti;
- l'individuazione e la costruzione di un dialogo con i portatori d'interesse.

Il bilancio sociale contiene informazioni relative ai seguenti ambiti:

- Valori di riferimento, visione e programma dell'amministrazione:
  - ✓ l'amministrazione esplicita la propria identità attraverso i valori, la missione e la visione che orientano la sua azione, chiarisce gli indirizzi che intende perseguire e le priorità di intervento.
- Politiche e servizi resi: l'amministrazione rende conto del proprio operato nelle diverse aree di intervento e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi dichiarati.
- Risorse disponibili e utilizzate: l'amministrazione da conto delle risorse utilizzate, delle azioni poste in essere e dei risultati conseguiti con la loro gestione.

**Nota metodologica: processo seguito nell'elaborazione del bilancio sociale.**

Per procedere alla redazione del presente documento, il lavoro è stato articolato nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni quantitative e qualitative;
- prima analisi dei dati raccolti;
- condivisione con il gruppo di lavoro degli esiti della prima ricognizione;
- elaborazione finale.

Le principali fonti di informazione sono state:

- gli incontri con il Dirigente scolastico, di seguito denominato D.S.;
- gli archivi e banche dati della scuola;
- il piano dell'Offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F.;
- il programma annuale.

I principali riferimenti metodologici utilizzati sono stati:

- La Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche.
- Le Linee Guida per le amministrazioni pubbliche.

Il documento è stato redatto seguendo i principi della chiarezza, della trasparenza e della completezza, cercando di soddisfare il più possibile le esigenze informative dei principali gruppi di “portatori di interesse” (stakeholder) a cui il documento è rivolto.

La realizzazione di questo documento di rendicontazione sociale ha visto coinvolte nel team-working:

- Dirigente scolastico Dott. Mario Veca;
- Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, di seguito denominato D.S.G.A., dott.ssa Eleonora Lo Nardo;
- l'ins. Helga D'alfonzo, docente Funzione Strumentale Area 1 – Sotto Area 3: *Autodiagnosi d'Istituto-Invalsi*;
- l'ins. Giuseppe Malva, docente referente Area 1 - Sotto Area 4: *Attuazione PTOF*;
- l'ins. Maria Gabriella Arena, docente referente Area 1 - Sotto Area 1: *Promozione culturale*;
- l'ins. Rosa Aurilio, docente Funzione Strumentale Area 2 – Sotto Area 2: *B.E.S.*
- l'ins. Valentina Inzerillo, docente Funzione Strumentale Area 1 – Sotto Area 5: *Orientamento e continuità*.

## **CAP.1. L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI FICARAZZI**

### **L'IDENTITÀ**

L'Istituto Comprensivo di Ficarazzi è nato il 1 settembre 2014, come conseguenza del piano dimensionamento della rete scolastica della Sicilia previsto dal Decreto n.5/Gab del 28 febbraio 2014 dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Esso comprende la Scuola dell'Infanzia di via dell'Aria, la Scuola Primaria di corso Umberto I e la Scuola Secondaria di I grado di cortile Giallombardo.

La verticalizzazione dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) in un unico Istituto Scolastico pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- ✓ la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica;
- ✓ la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- ✓ l'impianto organizzativo unitario;
- ✓ la continuità territoriale;
- ✓ l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

### **Un po' di storia ...**

L'edificio più antico, di riconosciuto ed indiscutibile valore storico-architettonico, che continua a costituire elemento di rilievo del patrimonio culturale del paese, è il manufatto che ospita la Scuola Primaria.



Agli inizi del '900 Francesco Paolo Tesauro istituì nel paese natale di Ficarazzi la prima Scuola elementare, svolgendo un'azione di lotta contro l'analfabetismo allora imperante. Già nel 1886 il consiglio comunale, sotto la presidenza del Sindaco Antonino Basile, aveva deliberato, presentando in Prefettura, un progetto, che andato a monte nel 1890, fu ripreso intorno al 1907 per iniziativa dell'amministrazione comunale e di alcuni intellettuali e operatori sociali. Proprio l'allora sindaco di Palermo Francesco Paolo Tesauro si adoperò al massimo, contribuendo a proprie spese alla realizzazione di tale progetto. Nel 1912 l'edificio, progettato dall'ingegnere Spadaro e costruito dall'impresa Cordone, era già in piedi e pronto per l'inaugurazione. Da una relazione del Podestà Bruno Palamenghi, inviata il 10 giugno 1926 al Prefetto, circa la situazione del comune di Ficarazzi, si evince: "Vi è un grandioso e bell'edificio scolastico, non ancora completamente ultimato". Il progetto prevedeva al piano terra la realizzazione di 12 locali di cui tre destinati a sala concerto, biblioteca e alloggio per il bidello-custode. Al 1° piano, costituito solo dal corpo centrale, l'allestimento di 7 aule, di cui un grande salone e una spaziosa anticamera. Solo a partire dal 1923 verranno appaltate le opere per la sopraelevazione dell'istituto. Il plesso è ubicato sull'asse viario principale della cittadina, il Corso Umberto I.

Storia più recente è quella del plesso di cortile Giallombardo. L'innalzamento obbligatorio dell'età scolastica e l'incremento della popolazione hanno favorito le condizioni per la costruzione di una scuola media nella cittadina. Il plesso è stato inaugurato nel giugno del 1987, circa 80 anni dopo l'avvio dei lavori della scuola con sede in corso Umberto I. Tra giugno 2010 e gennaio 2011, è stato oggetto di ristrutturazione e messa in sicurezza da parte del Comune, proprietario dell'immobile e beneficiario di Fondi Europei destinati all'opera. Le migliorie strutturali hanno riguardato la cubatura delle aule e degli spazi comuni, gli infissi e gli impianti generali. L'edificio, moderno dal punto di vista architettonico, ha ampie aule, tutte dotate di finestre che danno su giardini e spazi di pertinenza della

scuola, rendendole ben illuminate e silenziose. Alle aule vi si accede da larghi corridoi, ognuno dotato di uscite di sicurezza.

Il plesso si trova in Cortile Giallombardo, a breve distanza dalla fermata della nuova stazione ferroviaria della tratta Palermo-Messina e dal Municipio.

Più tardi, negli anni '90, venne costruito il plesso di via dell'Aria. Inizialmente progettato come plesso della Scuola media "Luigi Pirandello", l'edificio venne poi attribuito alla D.D. "Francesco Paolo Tesauro".

### 1.1.2 Il profilo della scuola

La **sede centrale**, plesso Pirandello, ubicata in cortile Giallombardo, ospita la Scuola Secondaria di I Grado e n. 4 classi della Scuola Primaria. L'edificio scolastico è ampio e luminoso e si articola tra primo piano e piano terra. Ha una cubatura di m<sup>3</sup> 110.667,12 e una superficie di m<sup>2</sup> 3.559,04. Oltre alle aule destinate alle 27 classi



dell'Istituto, tutte dotate di L.I.M. e ai locali assegnati alla Presidenza, al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e agli Uffici Amministrativi, vi trovano spazio:

- n.1 aula magna per le riunioni collegiali e per attività destinate agli studenti, dotata di una lavagna interattiva multimediale (attualmente occupata da n. 2 classi).
- n.1 laboratorio scientifico;
- n.1 biblioteca multimediale (attualmente occupata da n. 1 classe).
- n.1 laboratorio informatico;
- n.1 aula adibita alle attività di educazione fisica (attualmente occupata da n. 2 classi).

- spazi esterni attrezzati per le attività sportive;
- spazi esterni destinati all'orto didattico.

La **sede di via dell'Aria** ospita la Scuola dell'Infanzia Statale e tre corsi di Scuola Primaria. Si estende su tre piani: piano terra, piano primo e secondo piano ed è dotato di locali spaziosi e luminosi collegati da ampi corridoi.



Al **piano seminterrato** trovano ubicazione:

- n.1 sala mensa (attualmente occupata da n. 3 classi di Scuola Primaria);
- n. 1 locale per lo smistamento dei cibi;
- n.1 auditorium (attualmente adibito a sala mensa);
- servizi igienici;
- locali deposito.

Al **piano terra** trovano ubicazione:

- n.13 aule di Scuola dell'Infanzia Statale;
- n.1 aula di Scuola Primaria;
- n.1 biblioteca;
- n.1 sala insegnanti;
- n.1 laboratorio informatico;
- servizi igienici;
- locali tecnici.

Al **primo piano**:

- n.14 aule di Scuola Primaria;

- n.1 laboratorio musicale;
- n.1 deposito per lo stoccaggio temporaneo dei prodotti;
- servizi igienici.

L'esterno è circondato da ampi cortili e da spazi verdi.

Dispone di una palestra che, purtroppo, da qualche anno è inagibile.

La **sede di Corso Umberto I, plesso Tesauro**, ospita 5 corsi di Scuola Primaria. Si estende su tre piani: piano terra, piano primo e piano secondo. L'edificio centenario è dotato di ampie e luminose aule collegate da ampi corridoi.



Al piano terra, oltre ai locali assegnati all'aula docenti, trovano ubicazione: n. 11 aule di Scuola Primaria, un archivio, locali tecnici, n.1 deposito per lo stoccaggio temporaneo dei prodotti e i servizi igienici.

Al piano primo: n° 6 aule di Scuola Primaria, 1 biblioteca e 1 aula di informatica.

L'esterno è circondato da cortili e da piccoli spazi verdi. Usufruisce della palestra comunale attigua all'edificio

In ognuno dei tre plessi, a causa della situazione pandemica e ad attuazione delle vigenti norme anti-Covid, è stata allestita un'aula Covid.

### **1.1.3. Le caratteristiche della comunità sociale e del territorio**

L'Istituto Comprensivo di Ficarazzi opera all'interno dell'omonimo Comune, in provincia di Palermo, a poco meno di 10 km dal capoluogo.

Il territorio comunale è costituito da un importante nucleo centrale e dalla frazione di Ficarazzelli; si estende per un'area di circa 3,6 km<sup>2</sup>, con una superficie topografica sostanzialmente pianeggiante. La cittadina si dispiega longitudinalmente a cavallo di Corso Umberto I, tratto cittadino della S.S. 113 Settentrionale Sicula.

Numerose fonti storiche attestano l'origine antica dell'insediamento. La contiguità con la foce del fiume Eleuterio ha permesso a Fenici, Arabi, Greci e Romani di stabilirvisi per coltivare le campagne fertili e commerciarne facilmente i prodotti. Dagli Arabi quest'area fu denominata "Fakarazz", eccellente ed importante, che in italiano diventò Ficarazzi. Fu feudo dei Chiaramonte e successivamente dei Giardina. Fino al XVII secolo era fiorente la coltivazione della canna da zucchero e la sua trasformazione in prodotto raffinato. Tracce monumentali della sua storia sono l'Acquedotto Monumentale, il Castello Giardina, la Torre Cordova, la settecentesca Villa Merlo.

Con il tempo, il territorio ha perso l'identità economica e sociale legata alle attività agricole; oggi le attività prevalenti sono riconducibili soprattutto al piccolo commercio, anche se il fenomeno preoccupante della disoccupazione, costringe parte della popolazione a vivere di espedienti giornalieri. Negli ultimi vent'anni Ficarazzi ha subito una massiccia evoluzione demografica, che ha visto un incremento di quasi il doppio della popolazione. In particolare, si è registrata una consistente immigrazione degli abitanti da Palermo e dai paesi limitrofi per via della crescente espansione edilizia, del minore costo degli immobili e della facilità di collegamento.

Il dato demografico più significativo è dato dall'indice di densità abitativa che è di 3.026,24 abitanti per km<sup>2</sup>, che fa risultare il Comune tra quelli più densamente abitati del Distretto socio-sanitario D39. L'età media della popolazione residente è di 36 anni, ciò pone il Comune di Ficarazzi tra le comunità giovani. La fascia d'età più rappresentativa è quella dei minori residenti con meno di 14 anni, che sono il 22% dell'intera popolazione di Ficarazzi e rappresentano il 12% di tutti i minori da 0 a 14 anni residenti nei Comuni del Distretto D39. Alla crescita della popolazione residente non è conseguito un adeguamento di strutture e di servizi (servizio sanitario, scuole superiori...).

Ficarazzi è oggi un paese dall'identità articolata: pur permanendo alcune tradizioni culturali e sociali ancora molto sentite dalla popolazione (in particolare le feste legate al calendario sacro), è diventato luogo di residenza di abitanti di estrazione socio-economico-culturale alquanto eterogenea. Tra i genitori degli alunni si rileva un livello medio d'istruzione piuttosto basso e si registra nelle famiglie

una diffusa dialettofonia primaria. Tra gli stranieri maggiormente presenti ci sono quelli appartenenti alla comunità senegalese, ormai inserita nel tessuto sociale ficarazzese anche grazie ad attività d'integrazione ed educazione interculturale a carattere territoriale e scolastico.

Da qualche anno il territorio presenta segni preoccupanti di malessere economico e sociale. Il tasso di disoccupazione è elevato, così come il tasso di occupazione precaria e non regolare. Negli ultimi anni si sono verificati alcuni allarmanti episodi di microcriminalità minorile e si è resa sempre più macroscopica la carenza di servizi utili per l'aggregazione dei preadolescenti (quali spazi verdi attrezzati) e degli adolescenti (quali cinema e teatro) ad esclusione dei centri di aggregazione parrocchiali.

In tale contesto la scuola è spesso l'agenzia di formazione e di educazione unica, lo snodo cruciale della rete complessa di domande sociali e bisogni individuali.

La scuola, pertanto, avrà il compito prioritario di promuovere tutte le azioni e le sinergie operative ritenute necessarie per la realizzazione costante e l'adeguamento di attività interrelate e innestate con il contesto socio-culturale-ambientale d'appartenenza.

#### 1.1.4. Il disegno strategico

“Compito della scuola” è **educare alla “cittadinanza unitaria e plurale” ponendo le basi di conoscenza, di abilità, di atteggiamento e di capacità operativa**, necessarie alla progressiva acquisizione di competenze sociali nell’orizzonte della libertà, della criticità, della partecipazione democratica, della responsabilità civico-sociale e della solidarietà”. Ciò avviene attraverso una progettazione e un’azione didattica essenziale e progressiva che si fa carico dei “progetti di vita” di ogni alunno e lo orienta verso il perseguimento di un reale successo formativo, consentendogli di conseguire un’adeguata capacità di **padroneggiare i contenuti dell’apprendimento, di partecipare e di intervenire in modo critico e approfondito nella realtà sociale**, ponendosi problemi, ricercando soluzioni, **assumendo una propria e responsabile posizione**, sia all’interno del microcosmo della scuola e della famiglia, sia proiettato nel contesto più ampio della società civile. Si tratta certamente di un compito importante che la scuola persegue non solo attraverso un continuo lavoro di studio, di approfondimento e di ricerca, ma anche e soprattutto attraverso un’attenzione costante al **rapporto dialettico con le famiglie e le istanze del territorio**.

#### 1.1.5. Gli stakeholder

L’Istituto Comprensivo di Ficarazzi non è un’entità a sé stante, ma è un’organizzazione che vive di rapporti e di relazioni con una serie di soggetti o attori sociali con i quali condivide degli interessi. Tali attori sono chiamati stakeholder, ovvero portatori di interesse e rappresentano tutti quei soggetti che interagiscono o hanno relazioni, attraverso modalità più o meno formali, con la scuola.

Esistono due differenti categorie di stakeholder:

- i “*primari*”, tutti coloro che interagiscono direttamente con la scuola e che sono essenziali alla sua stessa esistenza (studenti, genitori, Dirigente scolastico, docenti, personale A.T.A.).
- i “*secondari*”, tutti coloro che in maniera più o meno intensa influenzano le attività della scuola (organizzazioni istituzionali e non, che in maniera diversa interagiscono con la scuola).

## Mappa stakeholder

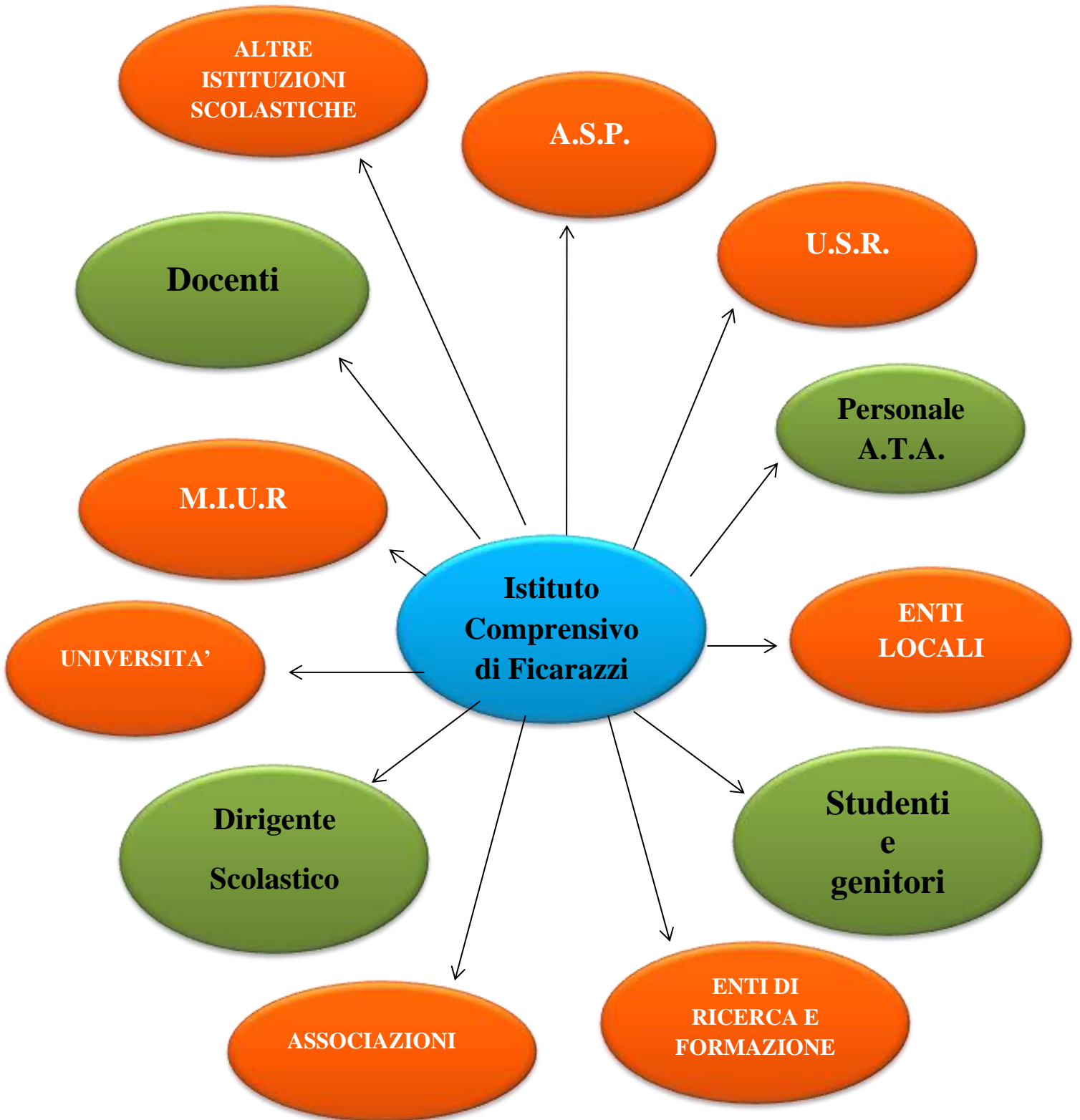


Figura 1 Mappa stakeholder



In tale figura sono rappresentati sinteticamente tutti i rapporti che l'Istituto Comprensivo di Ficarazzi intrattiene con gli stakeholder primari e con quelli secondari.

## **1.2 L'ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO**

### **1.2.1. L'autonomia scolastica**

Lo sviluppo dell'autonomia scolastica, così come è stata configurata dal complesso di leggi e regolamenti che la hanno caratterizzata (dall'art. 21 della legge 59/97 alla legge 3/2001, passando per il DPR 275/1999 e la legge 62/2000), rientra nel più generale processo di riforma del sistema dell'amministrazione pubblica che ha delineato scenari di redistribuzione dei poteri e delle competenze nel campo politico, economico, amministrativo e dell'istruzione. La scuola dell'autonomia è, ormai, sollecitata ad intervenire attivamente nell'interpretazione della propria missione, nell'assunzione delle proprie responsabilità e nella costruzione di una sua specificità, comunicando all'interno e all'esterno, attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, la sua politica educativa e le sue scelte strategiche in termini di sviluppo dando voce a tutti gli attori direttamente e indirettamente coinvolti e attribuendo senso e significato alle proprie e altrui esperienze.

### **1.2.2. Mission e obiettivi prioritari dell'istituto**

Tutte le Amministrazioni pubbliche sono chiamate ad affrontare la sfida della misurazione e della valutazione della propria performance.

L'obiettivo di fondo è fare finalmente chiarezza sui risultati conseguiti da ciascun ente. Attraverso la relazione sulla performance ciascuna Amministrazione fornisce a sé stessa e ai suoi portatori di interesse gli elementi utili a valutare la correttezza delle scelte in modo da non depauperare le risorse disponibili. A questo proposito la nostra scuola ha individuato, accanto agli obiettivi istituzionali, alcuni obiettivi strategici che ispirano l'azione educativa:

- Gestione unitaria dell'istituzione.
- Migliorare la qualità dei servizi educativi e d'istruzione.
- Attivare processi efficaci di autodiagnosi ed autovalutazione dei propri risultati.
- Adeguare le proposte didattiche e le richieste agli stili ed ai ritmi di apprendimento individuali e dei gruppi classe. Predisporre interventi di recupero efficaci sia individuali che collettivi.
- Sviluppare le competenze chiave enunciate nella "Raccomandazione" del Parlamento e del Consiglio d'Europa per lo sviluppo dell'apprendimento permanente LLP.
- Ampliare l'offerta formativa relativa alle attività motorie rivolte agli alunni offrendo un ventaglio di attività variegato oltre che efficace e di qualità. Definire all'interno del curriculum trasversale e verticale l'ambito specifico di applicazione della didattica delle attività motorie e sportive. Accrescere la professionalità dei docenti con opportunità di formazione continua in servizio sulle conoscenze e sulle tecniche motorio-sportive.
- Assicurare a tutti gli alunni BES la piena soddisfazione del diritto all'educazione ed all'istruzione.
- Favorire un clima di accoglienza positivo con l'alunno straniero e la sua famiglia; rimuovere eventuali ostacoli all'integrazione degli alunni stranieri; promuovere un rapporto di collaborazione educativa con la famiglia dell'alunno straniero.
- Attivare processi di proficuo scambio culturale col territorio d'appartenenza, attraverso accordi di rete con altre scuole (anche di diverso ordine e grado) e protocolli d'intesa con Enti ed altre istituzioni.
- Motivazione, sostegno e valorizzazione del personale dell'Istituzione scolastica.
- Potenziamento e valorizzazione delle risorse materiali.
- Promozione delle relazioni col territorio e con gli Enti esterni alla scuola.

### 1.2.3. I ruoli di governo e di gestione

#### CONSIGLIO D'ISTITUTO

Organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola.

#### DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)

Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione.

Organizza autonomamente, nell'ambito delle direttive del D. s., l'attività del personale posto alle sue dirette dipendenze.

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

- Assicura il funzionamento generale dell'Istituto;
- sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico;
- promuove i diritti costituzionalmente tutelati, in primis verso i minori;
- coordina e valorizza le risorse umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC;
- relaziona periodicamente al Consiglio d'Istituto sulla direzione ed il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa ed amministrativa;
- attiva i necessari rapporti con gli EE.LL. e con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio per l'attuazione del PTOF.

#### STAFF DI DIREZIONE

- Collabora con il D.S.
- Organizza e coordina le risorse umane.
- Gestisce la comunicazione interna ed esterna;
- Attua e monitora le azioni e i programmi di attività.

**Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, R.S.P.P.:** gestisce tutte le procedure richieste sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008)

**Rappresentanza Sindacale Unitaria, R.S.U.** rappresenta i lavoratori nel luogo di lavoro.

#### FUNZIONI STRUMENTALI

- Collaborano con il D.S., lo Staff di Direzione e i coordinatori di classe, interclasse e intersezione.
- Coordinano lavori di gruppo e progetti.
- Realizzano iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel P.T.O.F.

#### COLLEGIO DEI DOCENTI

Delibera in materia di:

- Funzionamento e programmazione educativo-didattica.
- Aggiornamento, formazione, sperimentazione.
- Rapporti con le famiglie.
- Verifica dell'organizzazione.
- Verifica dei risultati dell'attività educativo-didattica.

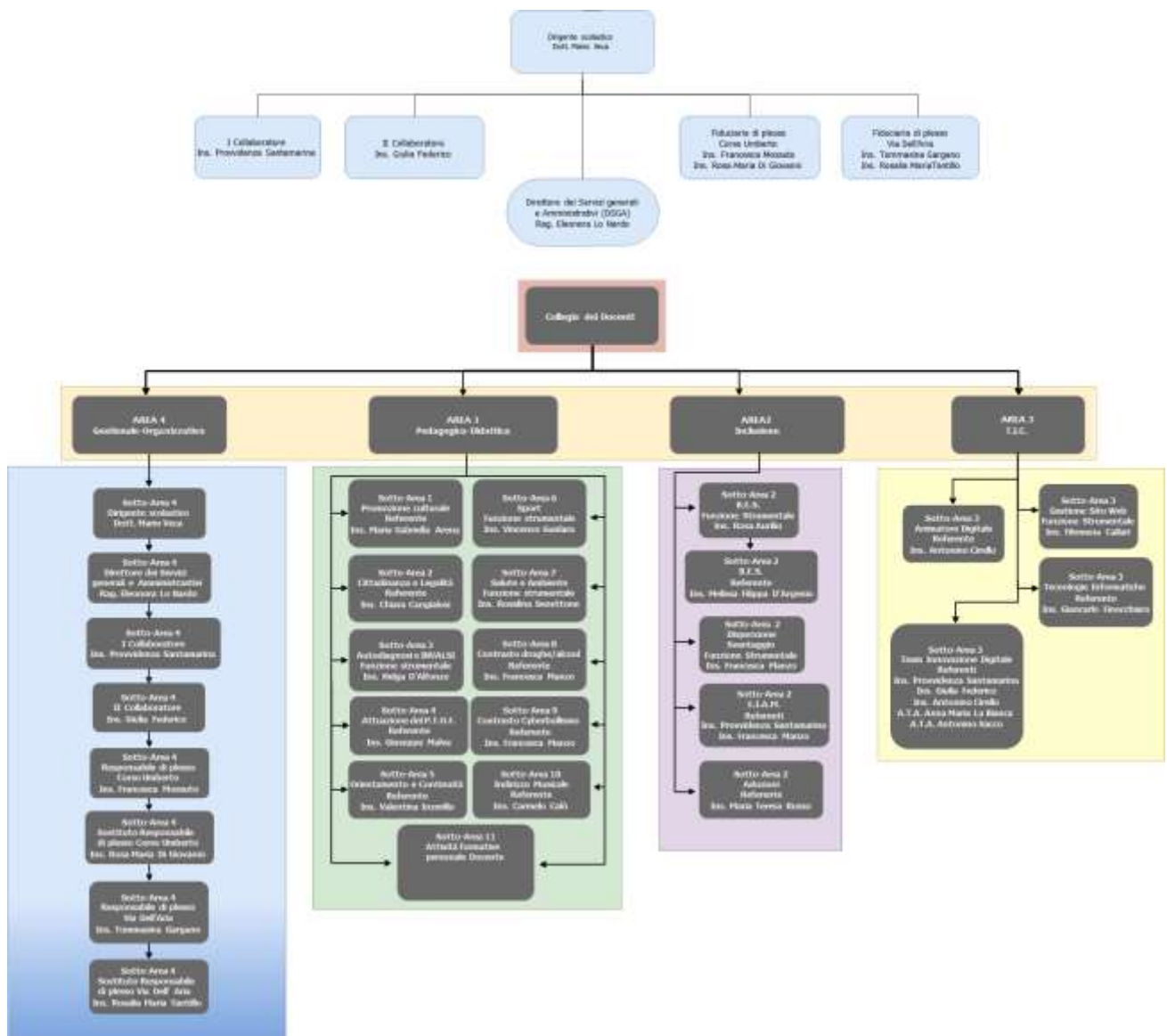


Figura 2 Organigramma

### 1.2.4 Le scelte organizzative

#### MODELLI ORARI

Sulla base delle scelte educative formulate dalle famiglie in sede di iscrizione, l'Istituto ha organizzato le attività scolastiche su 5 giorni settimanali, secondo i seguenti modelli:

### *Scuola dell'Infanzia Statale*

#### MODELLO ORGANIZZATIVO A 25 ORE SETTIMANALI

n. 7 sezioni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13,00

#### MODELLO ORGANIZZATIVO A 40 ORE SETTIMANALI

n. 6 sezioni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16,00 con servizio mensa.

### *Scuola Primaria*

#### MODELLO ORGANIZZATIVO A 27 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI I – II – III – IV – V

n. 40 classi con la seguente organizzazione oraria:

- Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00
- Martedì e giovedì dalle 8.00 alle 14,00

### *Scuola Secondaria di I Grado*

#### MODELLO ORGANIZZATIVO A 30 ORE SETTIMANALI

n. 24 classi, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14,00

#### MODELLO ORGANIZZATIVO A 33 ORE SETTIMANALI CLASSI AD INDIRIZZO

#### MUSICALE

n.3 classi del Corso L.

### **CALENDARIO SCOLASTICO**

L'anno scolastico, è suddiviso in due quadrimestri, in quanto tale ripartizione appare la più opportuna e confacente alle esigenze della scuola. Le lezioni sono iniziate il 21 settembre 2020 e sono terminate il 09 giugno 2021 nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, secondo quanto previsto dal D.A. n. 2095 del 31/07/2020 e ss.mm. dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione

Professionale della Regione Sicilia. Nella Scuola dell'Infanzia il termine ordinario delle attività educative è fissato al 30 giugno 2021

**Inizio Lezioni:** 21 settembre 2021

**Termine Lezioni:** 9 giugno 2021

**Festività Natalizie:** dal 23 dicembre 2020 al 7 gennaio 2021

**Festività Pasquali:** dal 01 aprile 2021 al 06 aprile 2021

Da aggiungere le seguenti **Feste Nazionali:**

- tutte le domeniche;
- il primo novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre Natale;
- il 26 dicembre;
- il primo gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta);
- il 25 aprile, anniversario della liberazione;
- il primo maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica.

## **CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze. La loro formazione avviene con le procedure previste dai D.P.R. n. 59 del 2004, n. 81 del 2009 e n. 89 del 2009. La Commissione per la formazione delle sezioni e delle classi si atterrà ai criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto, che sono una diretta conseguenza di quanto normato dal suddetto decreto.

### Criteria per la formazione delle sezioni di Scuola dell'Infanzia

- ✓ Fasce di livello.
- ✓ Assicurare l'equi-eterogeneità delle sezioni.
- ✓ L'omogeneità tra le sezioni parallele.
- ✓ Compensazione fra il numero di alunni uscenti ed alunni entranti fino al raggiungimento del numero legale di iscritti coerentemente con le disposizioni di massima affollamento delle aule in applicazione della normativa in materia di sicurezza.
- ✓ Equilibrio numerico fra le diverse età (vincolante).
- ✓ Equilibrio di genere (non vincolante).
- ✓ Inserimento in sezioni diverse di fratelli e parenti frequentanti lo stesso plesso (non vincolante).
- ✓ Inserimento di alunni con bisogni educativi speciali certificati.

### Criteri per la formazione delle classi di Scuola Primaria

- ✓ Fascia di livello.
- ✓ L'eterogeneità all'interno della classe.
- ✓ L'omogeneità tra le classi parallele.
- ✓ Inserimento degli alunni BES in classi ove non siano presenti alunni disabili (là dove possibile).
- ✓ I gemelli, i fratelli e i cugini, ove possibile, devono essere separati.
- ✓ La presenza nella medesima classe di alunni e docenti con stretto grado di parentela, ove possibile, deve essere evitata.
- ✓ Per l'inserimento degli alunni disabili e BES la commissione formazione classi terrà conto di quanto riportato nei documenti dell'equipe socio-psico-pedagogica.

### Criteri per la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado

- ✓ Scelta nell'ambito della richiesta della II Lingua Comunitaria.
- ✓ Distribuzione degli alunni per fasce di livello.
- ✓ Eventuale presenza nel corso di fratelli e sorelle.
- ✓ Equa distribuzione nelle classi tra maschi e femmine.



### **1.2.5 La comunicazione**

L'autonomia organizzativa e didattica attribuita alle singole istituzioni scolastiche, assegna ad esse il compito di elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), con la partecipazione di tutte le componenti e in collegamento con il territorio. Ciò comporta la necessità sia di attivare un sistema di comunicazione e di relazioni con altre istituzioni, utenti e realtà del territorio, sia di produrre e diffondere documentazione per coinvolgere i soggetti interessati nella progettazione ed erogazione del servizio e per dare visibilità e trasparenza a ciò che si fa. Sulla base della tipologia specifica degli interlocutori coinvolti e dello scopo della comunicazione sono state attivate due modalità di comunicazione:

- Comunicazione interna: comprende tutte le comunicazioni rivolte o provenienti da personale, studenti, genitori, sia quelle di origine interna che quelle che, provenienti dall'esterno, devono essere diffuse a tutte le componenti della scuola. Nel caso di comunicazione interna, le informazioni vengono veicolate sia attraverso strumenti tradizionali di comunicazione quali il registro delle circolari, note informative, sezione riservata sito web della scuola, sia attraverso posta elettronica.
- Comunicazione esterna: comprende le comunicazioni rivolte a soggetti istituzionali, al territorio e ai partner di progetto. In questo caso le informazioni vengono veicolate attraverso il sito della scuola <http://www.icficarazzi.edu.it>.

### **1.2.6 I sistemi di gestione organizzativa, monitoraggio e valutazione**

Durante il corso di questo anno scolastico, una delle grandi finalità della nostra scuola è stata, ancora una volta, quella di migliorare la qualità dei servizi offerti a tutti i soggetti interessati e, in particolare, ai discenti e alle loro relative famiglie. Per tale motivo è stato necessario cercare di monitorare tutti i

processi messi in atto e i risultati ottenuti, impegnandoci nel processo di **autovalutazione**, definito dal SNV. Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il **Rapporto di autovalutazione (RAV)**, composto da più dimensioni ed aperto alle integrazioni delle scuole per cogliere la specificità di ogni realtà senza riduzioni o semplificazioni eccessive. Il rapporto fornisce una **rappresentazione della scuola** attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Il RAV della nostra Istituzione Scolastica, come tutti i RAV, è stato pubblicato nell'apposita sezione del portale “ **Scuola in chiaro**” dedicata alla valutazione.

La nostra Istituzione ha valutato in modo sistematico la propria prestazione organizzativa, individuato le priorità (criticità) rispetto alle quali intervenire, pianificato i necessari cambiamenti in modo integrato e funzionale alle proprie esigenze redigendo un Piano di Miglioramento.

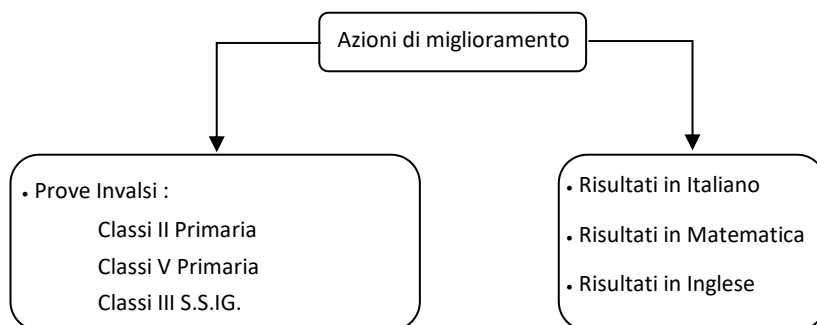
Nella prima fase si è costituito un Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V), formato dalle seguenti persone: D.S. dott. Mario Veca e gli insegnanti Helga D'Alfonzo, Giuseppe Malva, Provvidenza Santamarina, Giulia Federico, Tommasina Gargano, Rosa Aurilio e Filippa Melissa D'Argenio.

Tale gruppo ha lavorato nel seguente modo:

- Stesura del RAV e revisione dello stesso durante il corso dell'anno scolastico 2020/21
- Analisi dei Traguardi e delle Priorità
- Stesura del Piano di Miglioramento, un'azione di pianificazione sistematica ed integrata finalizzata a migliorare gli esiti scolastici complessivi degli alunni.
- Revisione annuale del RAV.

All'interno del Piano di Miglioramento del nostro Istituto sono stati delineati e definiti i seguenti progetti extracurricolari:

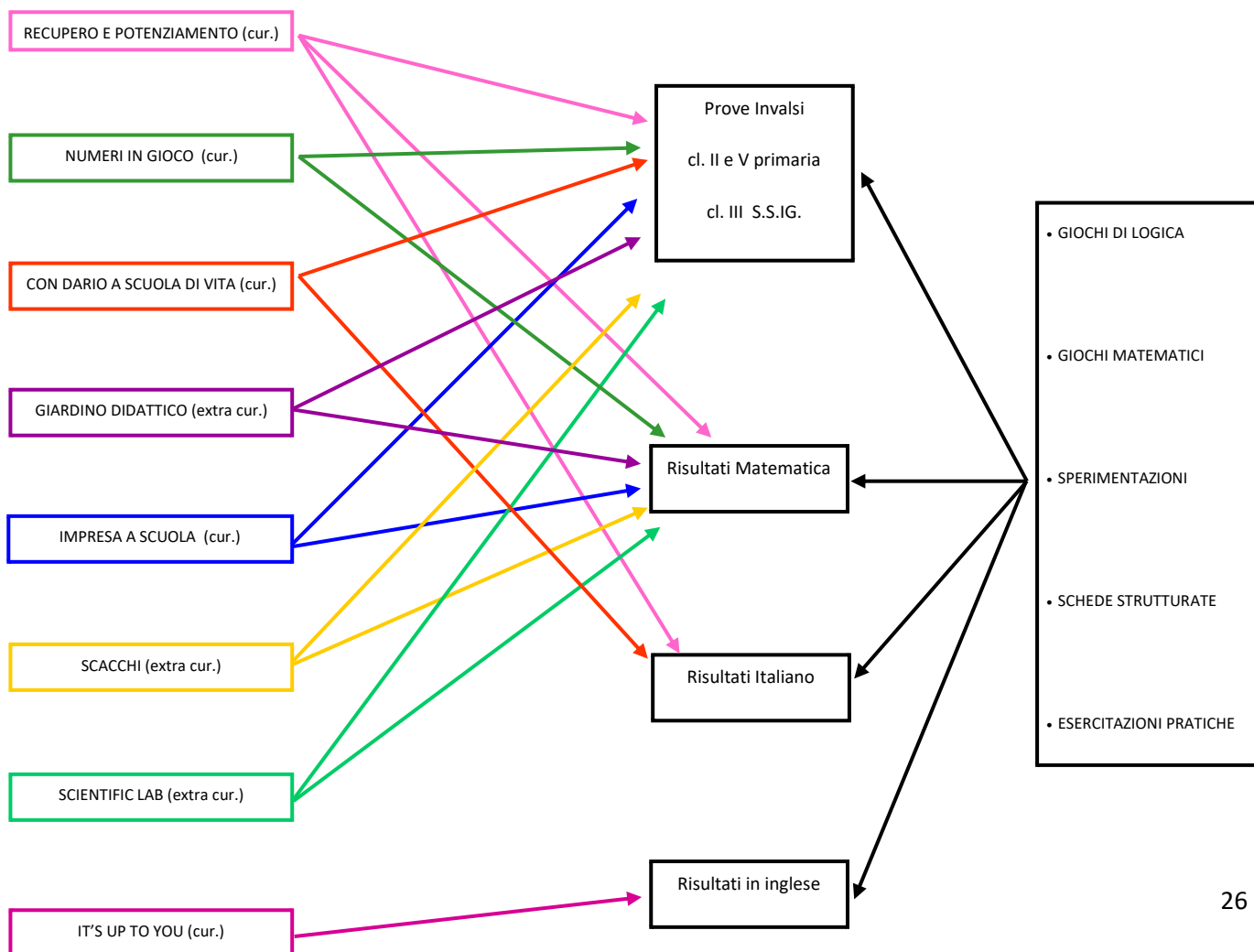
### QUADRO GENERALE



### QUADRO DI DETTAGLIO

Progetti curriculari ed  
extracurricolari

Attività curriculari ed  
extracurricolari



### 1.2.7 Il controllo di gestione

Il controllo di gestione per la Pubblica Amministrazione si attua ai sensi della normativa vigente sui controlli interni di gestione (D.Lgs n°. 286/1999).

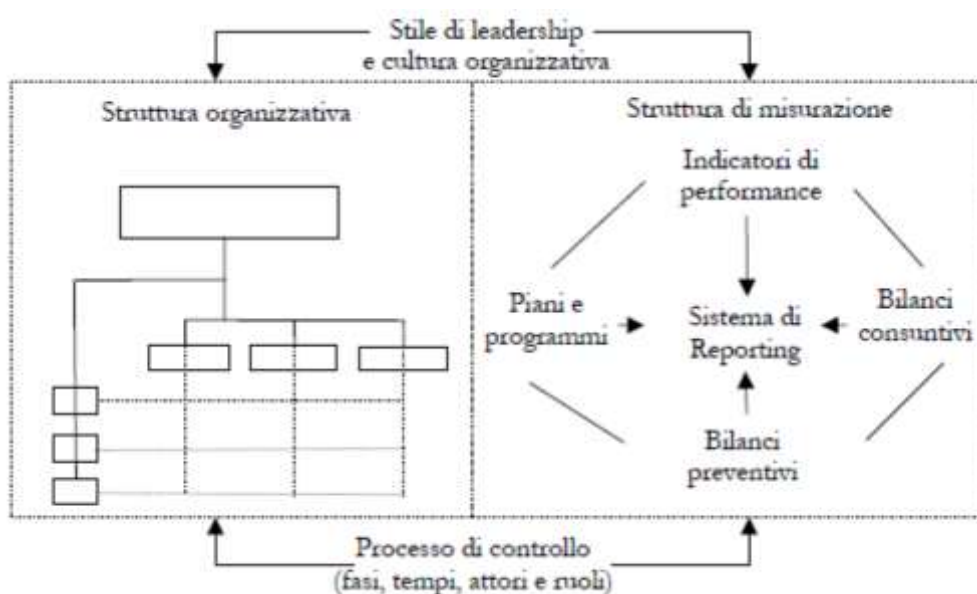
Il controllo di gestione non è metodo di “controllo contabile”, ma è il meccanismo operativo volto a guidare la gestione dell’Istituzione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa.

Il controllo di gestione consta di due fondamentali momenti:

- Gli indici di conduzione operativa.
- Gli indici economici-amministrativi.

Quelli di conduzione operativa si riferiscono all’andamento della scuola e tengono conto del livello delle prestazioni individuali e di conseguenza anche di tutti i componenti della scuola; quelli economici-amministrativi permettono di valutare la capacità operativa di tutta la scuola, che viene valutata sulla base degli obiettivi raggiunti (out-come).

#### SINOSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE DELLA SCUOLA AUTONOMA

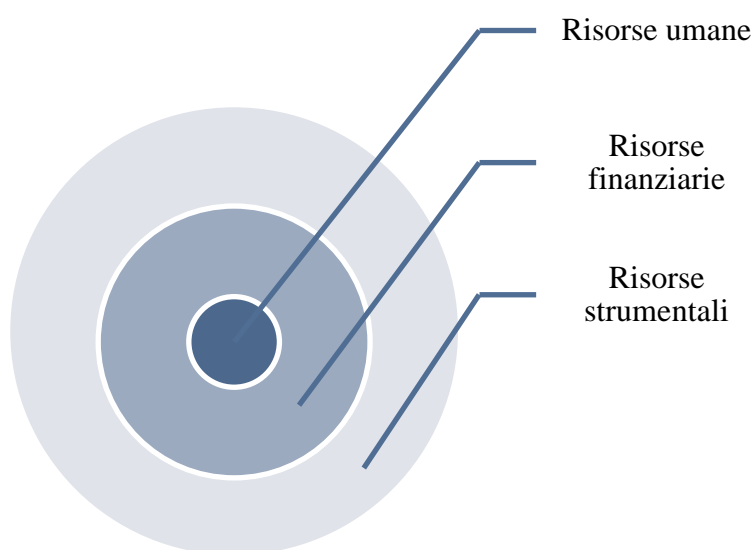


## AZIONI

1. Supportare processi formali di analisi e revisione strategica per valutare:
  - la tenuta della visione di sviluppo della scuola;
  - il posizionamento istituzionale rispetto allo specifico contesto sociale, economico e competitivo (controllo strategico);
2. Coniugare il policentrismo decisionale con l'esigenza di allineamento organizzativo attorno alla missione, visione di sviluppo, valori, priorità strategiche della scuola (allineamento organizzativo);
3. Collegare performance, strategia, progettualità del PTOF e programmazione finanziaria, in vista della più efficiente ed efficace allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie della scuola (budgeting per programmi-progetti).

## **CAP. 2. LE RISORSE**

### **2.1 LE DIVERSE RISORSE DELLA SCUOLA**



### 2.1.1 Le risorse umane

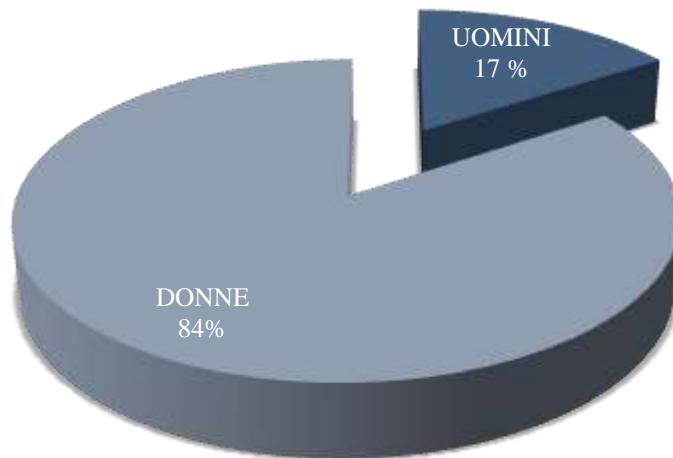
Alla realizzazione dell'offerta formativa contribuiscono tutte le figure professionali dell'Istituto: Dirigente scolastico, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici, nonché l'utenza stessa. L'Istituto prevede un impegno specifico tra le componenti sopra indicate, interne ed esterne alla scuola, basato sulla condivisione degli obiettivi generali della scuola pubblica, delle linee progettuali e dei valori espressi dal P.T.O.F.

Le risorse professionali interne sono gestite nel rispetto del Contratto Nazionale della Scuola e del Contratto Integrativo d'Istituto sottoscritto con le RSU.

|                             | Scuola dell'Infanzia Statale   | Scuola Primaria | Scuola Secondaria di I Grado | Totale |
|-----------------------------|--|-----------------|------------------------------|--------|
| <b>Dirigente scolastico</b> | Dott. Mario Veca   |                 |                              | 1      |
| <b>Personale ATA</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</li><li>• Assistenti Amministrativi</li><li>• Collaboratori scolastici</li></ul> |                 | 1<br>8<br>28                 | 37     |
| <b>Personale assistente</b> | --   | --              | --                           | --     |
| <b>Docenti IRC</b>          | 2  | 4               | 2                            | 8      |
| <b>Docenti curricolari</b>  | 20   | 53              | 50                           | 123    |
| <b>Docenti di sostegno</b>  | 11   | 35              | 22                           | 68     |

Dati aggiornati al 10 giugno 2021

### Suddivisione del corpo docenti in base al genere



Dati aggiornati al 10 giugno 2021

#### 2.1.2 Formazione in servizio

La condivisione di valori comuni e la promozione di una cultura della fiducia in grado di incoraggiare il coinvolgimento di ogni componente dell'organizzazione guidano lo sviluppo della dimensione collegiale della professionalità di docenti e non docenti. Pertanto, l'Istituto Comprensivo di Ficarazzi si è attivato per:

- organizzare l'aggiornamento;
- pianificare l'organizzazione;
- predisporre l'informazione;
- partecipare a Reti per la formazione.

Una parte dei percorsi di formazione attivati, ovvero ancora da attivare, ha origine dalla diretta rilevazione dei bisogni formativi, attraverso strumenti all'uopo predisposti, di tutto il personale scolastico. Tali sono ad esempio il percorso sui bisogni educativi speciali (B.E.S.) e quello sugli "Aspetti burocratici legati alla funzione docente", che rientrano nell'ambito di una progettazione interna. Un'altra parte della formazione deriva, invece, da precisi adempimenti di legge, come ad esempio i percorsi di formazione rivolti al personale della scuola, che rientrano nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'esecuzione dei quali ci si è affidati ad Enti esterni di formazione. Esiste, infine, una pluralità di percorsi di formazione proposti e realizzati da Enti preposti e/o da Centri di Ricerca/Associazioni, che ha visto come protagonisti solo alcuni docenti, che hanno poi socializzato i contenuti in sede collegiale.

È opportuno sottolineare che le iniziative di aggiornamento privilegiate sono quelle che adottano tecniche innovative (ricerca-azione; attività laboratoriali; apprendimento e formazione a distanza; ricorso alle nuove tecnologie, ...), che partono da concrete situazioni di insegnamento e puntano alla produzione di materiali didattici. Proprio all'interno di questa prospettiva la Scuola vuole porsi al servizio del territorio e delle esigenze professionali degli insegnanti come centro di documentazione organizzativa e disciplinare e come sede di ricerca e sperimentazione didattica. Le iniziative di formazione saranno progettate e finanziate il più possibile da consorzi di più scuole, attivando reti di istituzioni scolastiche per rispondere al principio di efficacia ed economicità, e protocolli d'intesa con enti, fondazioni, università e associazioni per ampliare, quanto più possibile, il plateau del *corpus doctrine* funzionale alla vasta popolazione professionale, qual è quella dell'Istituto Comprensivo di Ficarazzi.

Nell'a.s. 2020/2021 la formazione dei docenti, proposta e deliberata dal Collegio dei Docenti, è stata orientata in particolare alle seguenti aree:

- area relativa alla didattica per competenze;
- area relativa all'utilizzo delle TIC ai fini dell'innovazione didattico-metodologica;

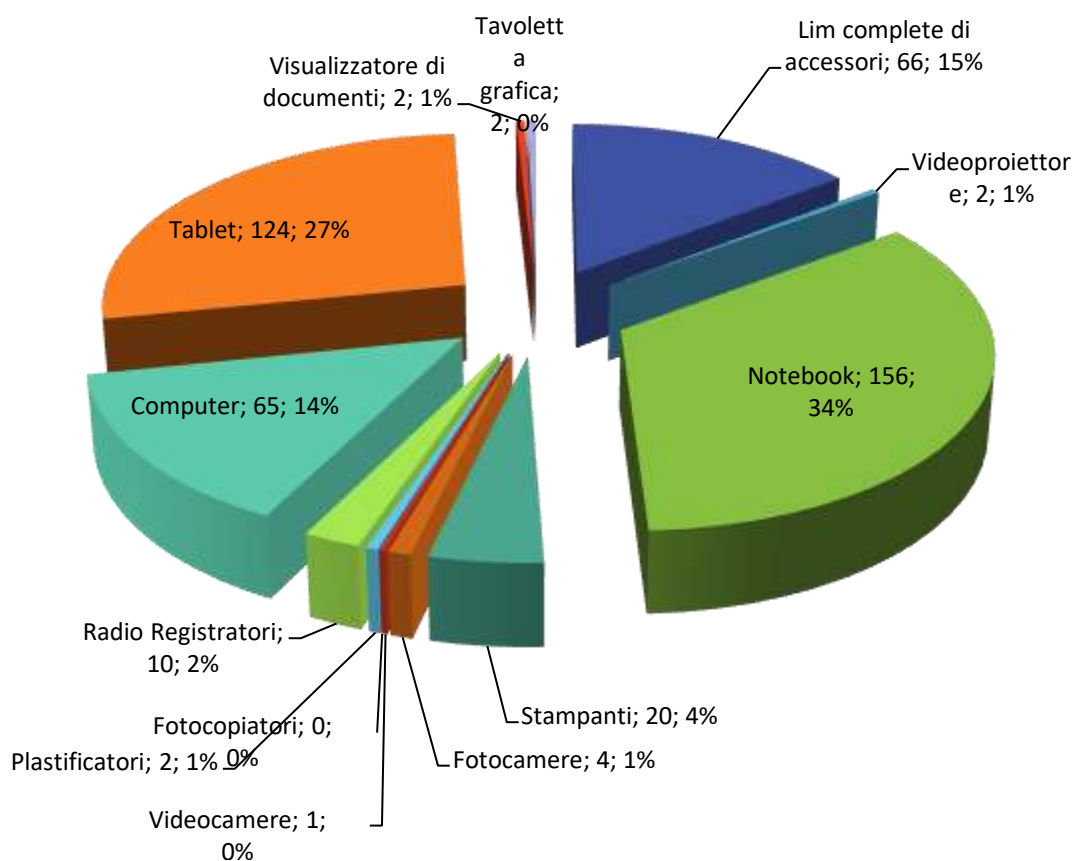


- area relativa alle tematiche legate alla sicurezza;
- area relativa alla formazione psicopedagogica dei docenti;
- area relativa alla formazione sui B.E.S.

Docenti e personale A.T.A. sono stati inoltre impegnati nella formazione obbligatoria sulla Sicurezza.

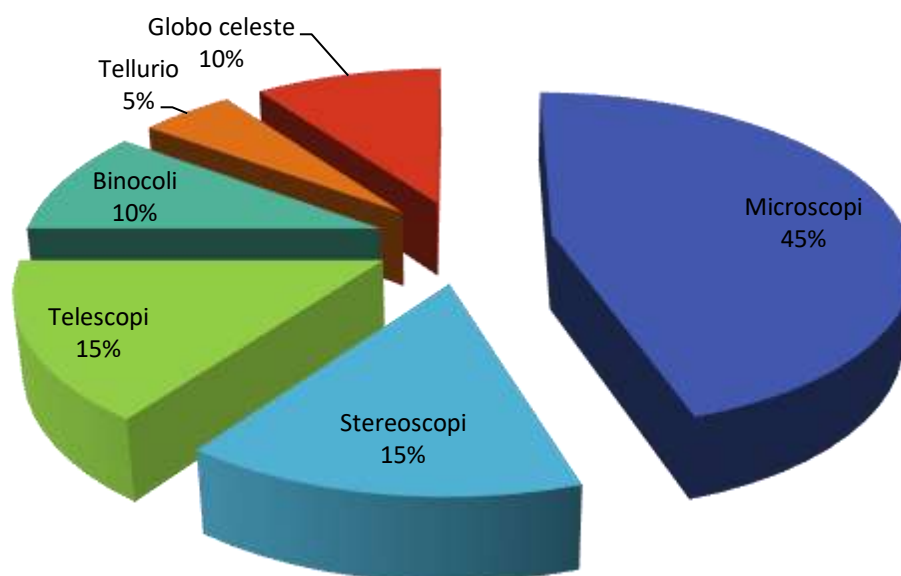
### 2.1.3 Le risorse strumentali

#### Strumenti tecnologici



Dati aggiornati al 28/06/2021

#### Strumenti scientifici



#### 2.1.4. L'adozione del registro elettronico

L'Istituto si avvale di un unico registro elettronico, fornito da Argo software e che include:

- Argo Alunni, per i servizi amministrativi
- Argo Did-up, ad uso dei docenti
- Argo Famiglia, fruibile da parte di alunni e genitori

Condizioni minime necessarie per l'adozione dei registri elettronici sono:

- la presenza di una rete locale estesa all'intero edificio scolastico;
- la presenza di dispositivi quali PC, tablet, notebook per ciascun docente o, perlomeno, uno per ciascuna classe.

#### 2.1.5 Le risorse finanziarie: la gestione contabile (P.A.)

Per quanto attiene alla Risorse Finanziarie della scuola esse sono regolate dal D.A. n°. 7753/2018 che ha recepito in toto il D.I. n°. 129/2018 del Regolamento concernenti le *"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"*.

Le risorse afferenti al Programma Annuale 2020 prevedono l'avanzo di Amministrazione, nonché le assegnazioni da parte dello Stato e della Regione per il normale funzionamento, dall'Unione Europea per l'attuazione di progetti e dalle famiglie per contributi vari (assicurazione e viaggi d'istruzione).

Non si prevedono spese di supplenze relative al Personale Docente e ATA della scuola in quanto a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M. E. F.).

| <b>PROVENIENZA</b>                        | <b>DESCRIZIONE</b>   | <b>IMPORTO</b>                     | <b>INCIDENZA</b> |
|---|--|------------------------------------|------------------|
| <b>Avanzo di amministrazione</b>          | Economie su progetti parzialmente espletati o da espletare   | <b>€ 173.404,11</b>                | <b>29,53 %</b>   |
| <b>UNIONE EUROPEA</b>                     | Finanziamento per progetti FSE   | € 160.553,38                       | 27,34            |
| <b>UNIONE EUROPEA</b>                     | Finanziamento per progetti FESR  | € 13.000,00                        | 2,21             |
|   | <b>TOTALE FINANZIAMENTI UNIONE EUROPEA</b>   | <b>€ 173.553,38</b>                | <b>29,55 %</b>   |
| <b>STATO</b>                              | Finanziamenti vincolati dotazione ordinaria<br>(Alunni H e finanziamento ex pulizieri)   | € 75.709,69                        | 12,89            |
| <b>STATO</b>                              | Altri Finanziamenti vincolati dello Stato<br>(Finanziamenti per l'acquisto di attrezzature per la DAD)                                 | € 92.614,61                        | 15,77            |
|   | <b>TOTALE FINANZIAMENTI STATO</b>  | <b>€ 168.324,30</b>                | <b>28,66 %</b>   |
| <b>REGIONE</b>                            | Dotazione ordinaria per funzionamento didattico-amministrativo   | € 44.441,32                        | 7,57             |
| <b>REGIONE</b>                            | Altri finanziamenti vincolati della Regione<br>(Manutenzione edifici e sussidio per acquisto attrezzature per DAD)                     | € 3.250,00                         | 0,55             |
|   | <b>TOTALE FINANZIAMENTI REGIONE</b>  | <b>€ 47.691,32</b>                 | <b>8,12 %</b>    |
| <b>FINANZIAMENTI DA ALTRE ISTITUZIONI</b> | <b>ALTRE ISTITUZIONI VINCOLATE</b><br>Concorso musicale on line<br>Contributo Fornitura libri di testo<br>Acconto formazione Ambito 21 | € 250,00<br>€ 851,10<br>€ 1.472,00 |                  |
|   | <b>TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI</b>  | <b>€ 2.573,10</b>                  | <b>0,44 %</b>    |
| <b>CONTRIBUTI DA PRIVATI</b>              | Famiglie vincolati   | € 21.202,59                        |                  |
|   | <b>TOTALE CONTRIBUTI DA PRIVATI</b>  | <b>€ 21.202,59</b>                 | <b>3,61 %</b>    |
| <b>RIMBORSI E RESTITUZIONI</b>            | Somme rimborsate dalle famiglie  | € 503,33                           |                  |
|   | <b>TOTALE RIMBORSI e RESTITUZIONI</b>  | <b>€ 503,33</b>                    | <b>0,08 %</b>    |

|                       |                             |                     |            |
|-----------------------|-----------------------------|---------------------|------------|
| <b>ALTRE ENTRATE</b>  | Interessi                   | € 0,03              |            |
|                       | <b>TOTALE ALTRE ENTRATE</b> | <b>€ 0,03</b>       | <b>0 %</b> |
| <b>TOTALE ENTRATE</b> |                             | <b>€ 587.252,16</b> |            |

### Riepilogo delle spese per tipologia dei conti economici

| <b>Descrizione</b>                           | <b>Programmazione definitiva</b> | <b>Somme impegnate</b> | <b>% di utilizzo</b> |
|--|----------------------------------|------------------------|----------------------|
| Personale                                    | € 137.461,68                     | € 2.972,60             | 2,16 %               |
| Beni di consumo                              | € 98.826,75                      | € 63.464,57            | 64,22 %              |
| Acquisto di servizi e utilizzo beni di terzi | € 72.314,78                      | € 45.518,53            | 62,94 %              |
| Beni d'investimento                          | € 166.280,26                     | € 87.699,02            | 52,74 %              |
| Altre spese                                  | € 5.571,10                       | € 3.325,42             | 59,69 %              |
| Rimborsi e poste correttive                  | € 22.798,59                      | € 22.485,99            | 98,63 %              |
| Fondo di riserva                             | € 1.424,32                       | 0,00                   | 0,00 %               |
| Totale generale                              | € 504.677,48                     | € 225.466,13           | 44,68 %              |

Per quanto attiene alla realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF per l'a.s. 2019/2020 si sintetizza la seguente tabella riassuntiva:

| <b>Provenienza</b> | <b>denominazione</b>                                   |
|--------------------|--|
| <b>STATO</b>       | <b>A01/01 – Risorse ex art. 231, c.1, D.L. 34/2020</b> |
|                    | <b>A03/01 – Risorse ex art. 120, c.2, lett. a</b>      |
|                    | <b>A03/01 – Risorse ex art. 120, c.2, lett. b</b>      |
|                    | <b>A03/01 – Risorse ex art. 120, c.2, lett. c</b>      |
|                    | <b>A03/06 – Risorse ex art. 21 c.1 D.L. 137/2020</b>   |
|                    | <b>A06 – Attività di orientamento</b>                  |
|                    | <b>P01/02 - Progetto scientifico e tecnologie</b>      |
|                    | <b>P01/04 - Progetto animatore digitale</b>            |
|                    | <b>P02/01 – Progetto Biblioteca</b>                    |
|                    | <b>P02/03- Progetto integrazione alunni disabili</b>   |
|                    | <b>P02/05 -Progetto Ampliamento PTOF</b>               |
|                    | <b>P04/01 – Progetto formazione e aggiornamneto</b>    |

|                       |  |
|-----------------------|--|
| <b>UNIONE EUROPEA</b> | <b>A03/04 – Smart class Avviso 4878/2020 10.8.6A-FESRPON-SI-2020-483</b><br><b>A03/07 – Supporti Didattici Avviso 19146/2020 10.2.2A-FSEPON-SI-2020-236</b><br><b>P02/13 – PROGETTO PON 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-927</b><br><b>P02/17 – PROGETTO PON 10.2.1A-FSEPON-SI-2019-23</b><br><b>P02/18 – PROGETTO PON 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-31</b><br><b>P02/19 – PROGETTO PON 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-459</b><br><b>P02/20 – PROGETTO PON 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-290</b> |
| <b>ALTRO</b>          | <b>P02/07-Progetto A scuola di vita con Dario</b><br><b>P05/02 – Progetto Concorsi Musicali</b>  |

### CAP.3 GLI STUDENTI ED I LORO RISULTATI

#### 3.1. La popolazione scolastica

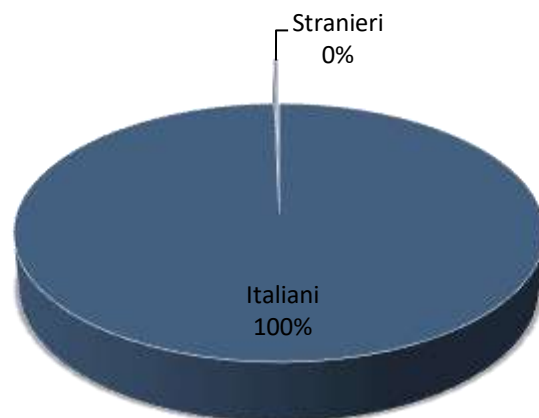
La popolazione scolastica è attualmente di 1627 alunni (dato aggiornato al 16 giugno 2018), così suddivisi:

|               | Scuola dell'Infanzia Statale | Scuola dell'Infanzia Regionale | Scuola Primaria | Scuola Secondaria di I Grado | Totale      |
|---------------|------------------------------|--------------------------------|-----------------|------------------------------|-------------|
| <b>Alunni</b> | 219                          | /                              | 738             | 483                          | <b>1440</b> |

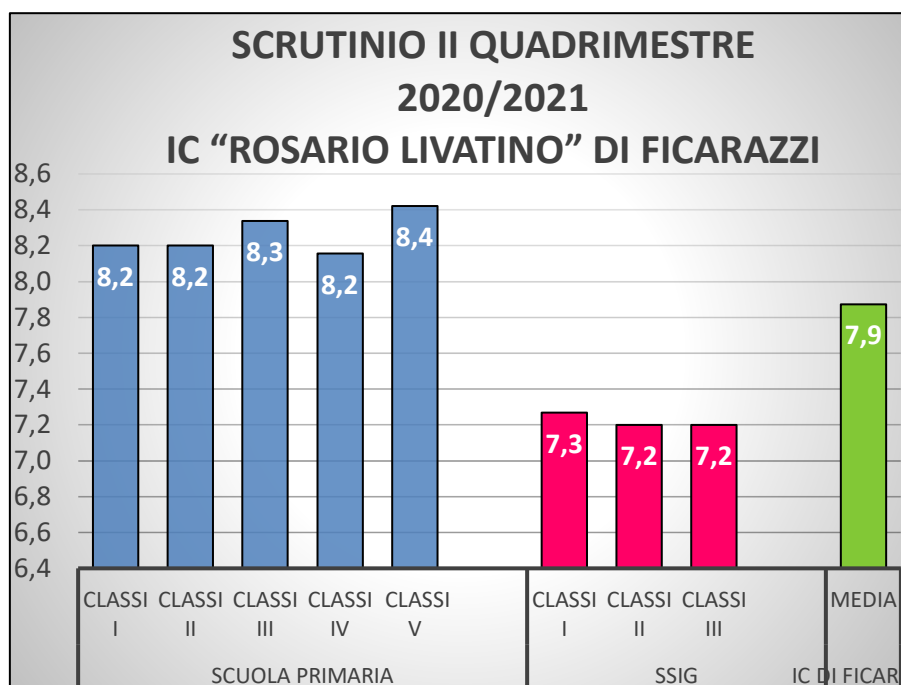
#### Suddivisione degli alunni in base al genere

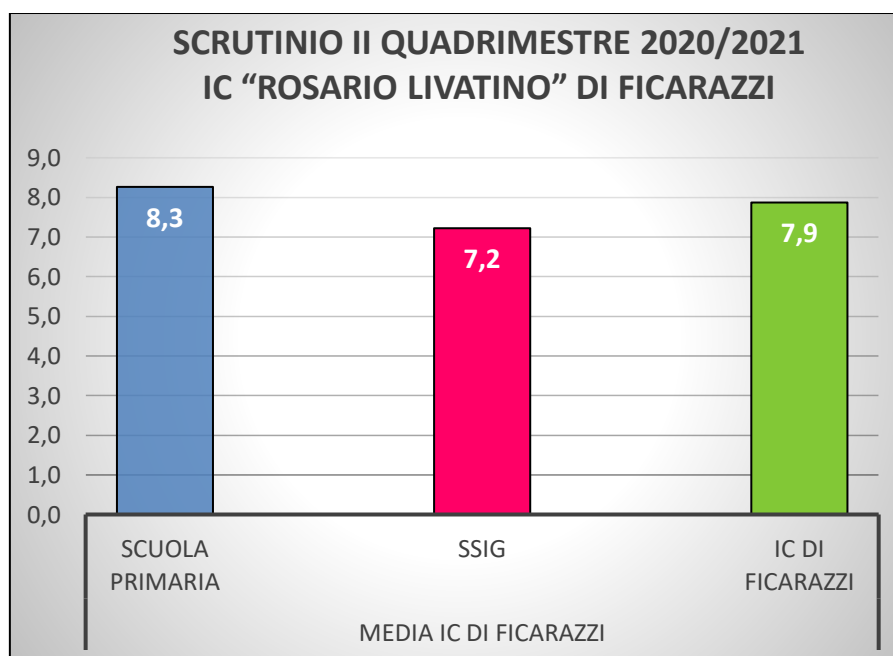


#### Alunni stranieri



## 1.2. I risultati scolastici





La media dei risultati scolastici dell'IC "ROSARIO LIVATINO" di Ficarazzi, che si attesta su 7.9, è il risultato della media dei dati relativi alla Scuola Primaria (8.3) e alla SSIG (7.2).

### 3.3 Risultati Invalsi – Prove nazionali

A causa della Pandemia le Prove Nazionali per l'anno scolastico 2019/2020 non si sono svolte.

## CAP.4 LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto Comprensivo di Ficarazzi ed è finalizzato ad offrire agli alunni opportunità di crescita, di socializzazione e di conoscenza, rispondenti ai loro bisogni formativi.

La scuola vuole assumere un ruolo di promozione culturale e sociale, valorizzando le numerose opportunità formative e le risorse esistenti sul territorio (Enti Locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati).

L'arricchimento dell'offerta formativa è promosso attraverso i progetti che sono il frutto di un'intensa attività collaborativa e, al contempo, il tentativo di fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'autonomia scolastica e dal territorio.

L'Istituto ha realizzato progetti, coerenti con le linee educative dell'Istituto, che presentano percorsi multidisciplinari su obiettivi trasversali, ad integrazione e completamento degli insegnamenti curricolari, finalizzati allo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente (LLP), definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione con la Raccomandazione del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

Le attività progettuali rappresentano occasioni di confronto e di cooperazione tra alunni di classi diverse, risultando efficaci per il potenziamento delle competenze e la promozione delle eccellenze. Si inseriscono in modo coerente all'interno del Piano dell'Offerta Formativa e, su indicazione del Collegio dei Docenti, privilegiano tematiche ed esperienze i cui percorsi mirano a:

- un rafforzamento delle conoscenze di base e della preparazione “culturale” degli alunni;
- educare alla legalità, attraverso un impegno quotidiano, affinché si radichino nella coscienza dei giovani i valori fondamentali di democrazia, libertà, solidarietà, rispetto della dignità umana, delle differenze e delle diversità;
- promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole, la partecipazione attiva, responsabile e critica degli studenti alla vita della scuola e della società, anche attraverso incontri con esperti;
- promuovere l'educazione musicale e delle arti in genere attraverso il teatro, le arti pittoriche, musicali e coreutiche, qualunque ne sia il modo e la forma;
- diffondere nei giovani la cultura d'impresa, lo sviluppo dello spirito imprenditoriale e la cultura della legalità come strumento di contrasto alla cultura mafiosa e all'illegalità;
- promuovere attività da realizzare nell'ambito dell'Educazione alla salute, ambientale, alimentare e stradale;



- fornire sostegno psicologico ai genitori con figli disabili;
- potenziare le competenze di base nei vari linguaggi espressivi, attraverso esperienze significative, atte a verificare e rafforzare le scelte individuali, secondo le inclinazioni personali.

#### **4.1. IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

*Il comma 7 dell'art. 1 della Legge del 13 luglio del 2015, n. 107 recita: <<Le istituzioni scolastiche nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica individuano il fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia, in relazione dell'offerta formativa che si intende realizzare, (...) nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali per degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti>>.*

*Tenuto conto della mission istituzionale della scuola e di quanto indicato nel RAV, si declinano, di seguito gli obiettivi formativi, individuati come prioritari:*

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);*
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*

*h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*

*l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.*

A tal fine, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree progettuali:

#### **Area 4 – Gestionale/Organizzativa**

Questa area assicura il funzionamento generale dell'istituto entro il sistema d'istruzione; sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove i diritti costituzionalmente tutelati, in primis verso i minori; ha poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli O.O.C.C.; attiva i necessari rapporti con gli E.E.L.L. e con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti

#### **Area 3 – T.I.C.**

Questa area gestisce aggiorna il sito web istituzionale della scuola; intrattiene rapporti con i fornitori e/o installatori/manutentori esterni di materiale informatico software per il corretto funzionamento del sito web istituzionale; svolge azioni di divulgazione attraverso il sito web istituzionale di contrasto al

fenomeno del cyber-bullismo e navigazione internet a rischio degli alunni. Gestisce le tecnologie informatiche scolastiche (LIM, PC, Tablet, Aule informatiche, Tecnologie multimediali). Promuove l'uso e la fruizione delle T.I.C. all'interno dell'istituto, sia da parte degli alunni che di tutto il personale della scuola; mantiene rapporti col MIUR e con altri Enti ed agenzie governative e non, sotto la supervisione ed il coordinamento del D.S. dell'Istituto per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

## **Area 2 – Inclusione**

L'Area prende in carico la diversità, le situazioni di disagio relativamente alla diversa abilità, agli stranieri, a casi di svantaggio socio-culturale, ma anche le situazioni della fascia di alunni che evidenziano talenti specifici da valorizzare attraverso percorsi personalizzati. Prioritari risultano, nell'ambito di tale area, interventi specifici volti, da un lato, a favorire l'inclusione e contrastare situazioni di svantaggio e marginalità, evitando che la diversità si traduca in differenza; e dall'altro, a promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità di base, compresa l'alfabetizzazione linguistica e la valorizzazione, in funzione compensatoria, di eventuali canali residui, in modo da ridurre l'insuccesso scolastico.

## **Area 1 - Pedagogico didattica.**

L'Area mira a promuovere l'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto, le attività formative e culturali, mostre, convegni, seminari, partecipazione agli spettacoli teatrali, spettacoli cinematografici e le attività scolastiche del Corso ad Indirizzo Musicale. Cura l'azione di orientamento, finalizzata a fornire ai soggetti in formazione un'ulteriore possibilità di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità ed affrontare i propri problemi. Coordina le attività volte alla promozione della salute all'interno della scuola, le attività volte al contrasto del fenomeno del cyberbullismo e al contrasto da

parte degli studenti all'uso di alcool e droghe. Promuove specifici progetti curricolari ed extra – curricolari, inerenti un sano stile di vita attivo sul versante fisico – motorio.

Quest'area progettuale persegue la finalità di prevenire ed evitare comportamenti devianti con lo scopo di formare cittadini attivi e responsabili, promuovendo visite nei luoghi più significativi della vita democratica e della legalità ed incontri con i rappresentanti delle diverse Istituzioni.

Cura inoltre l'elaborazione dei dati raccolti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e del processo di autoanalisi che intende mettere a disposizione di tutti i portatori di interesse (alunni, famiglie, personale, imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche o private) informazioni significative sulla vita della scuola in un'ottica di miglioramento della qualità, individuando le priorità su cui intervenire. L'obiettivo è quello di raccogliere dati utili ed indicazioni per valutare l'organizzazione e l'andamento dell'anno scolastico in modo da predisporre azioni di miglioramento

## **4.2 RENDICONTAZIONE SUL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **4.2.1 Didattica per progetti**

Anche quest'anno l'offerta formativa della nostra scuola è stata ampia e varia.

Diverse le attività e i progetti che sono stati sviluppati nel corso dell'intero anno scolastico.

### **ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICULARI**

Le attività didattiche curricolari, programmate nel PTOF, sono quelle attività che si ripetono di anno in anno e che hanno contribuito a costruire l'identità della scuola. Quest'anno si è scelto di svilupparle durante il mese di febbraio per una durata di due settimane e hanno coinvolto, a differenza degli anni precedenti, tutti gli alunni dei tre ordini di scuola dell'istituto. Esse sono:

1. "Con Dario a scuola di vita" L'impegno e l'ingegno cambiano il mondo;
2. "Art in Progress";
3. "Numeri in gioco";
4. "L'impresa a scuola";
5. " It's up to you...".

### **ATTIVITÀ DIDATTICHE EXTRACURRICULARI**

Le attività didattiche extracurricolari hanno riguardato percorsi progettuali finalizzati alla valorizzazione, al potenziamento e al recupero delle competenze in Lingua Italiana e delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Queste attività sono di seguito elencate.

| <b>DENOMINAZIONE</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>   | <b>ORDINE DI SCUOLA E CLASSI COINVOLTE</b>                                  |
|--|----------------------|---|
| <b>La cultura del ben...essere</b>                                   | Progetto curricolare | Scuola dell'Infanzia<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria di Primo Grado |
| <b>L'ambiente siamo noi</b>  | Progetto curricolare | Scuola dell'Infanzia<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria di Primo Grado |
| <b>Verso una scuola dei bambini e dei ragazzi: "noi e gli altri"</b> | Progetto curricolare | Scuola dell'Infanzia<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria di Primo Grado |
| <b>Tempo di tornare a scuola</b>                                     | Progetto curricolare | Scuola dell'Infanzia<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria di Primo Grado |
| <b>Guadagnare in salute</b>  | Progetto curricolare | Scuola dell'Infanzia<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria di Primo Grado |
| <b>Oltre le diversità</b>  | Progetto curricolare | Scuola dell'Infanzia<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria di Primo Grado |

|   |                           |   |
|---|---------------------------|---|
| <b>Io, tu, noi e l'ambiente</b>   | Progetto curricolare      | Scuola dell'Infanzia<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria di Primo Grado |
| <b>Piccoli eroi ... a scuola</b>  | Progetto curricolare      | Scuola dell'Infanzia  |
| <b>Cambiamo rotta</b>   | Progetto curricolare      | Scuola Secondaria di Primo Grado  |
| <b>La musica nell'ottica della continuità e dell'orientamento nella scuola primaria</b>     | Progetto curricolare      | Scuola Primaria - classi V  |
| <b>Giochi matematici del mediterraneo</b>   | Progetto curricolare      | Scuola Primaria - classi III, IV, V<br>S.S.I.G. - classi I, II, III         |
| <b>Giochi matematici Junior</b>   | Progetto curricolare      | Scuola Primaria - classi IV, V  |
| <b>Io leggo perché "Libriamoci"</b>   | Progetto curricolare      | Scuola dell'Infanzia<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria di Primo Grado |
| <b>Richiesta contributo degli editori per le scuole</b>                                     | Progetto curricolare      | Scuola dell'Infanzia<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria di Primo Grado |
| <b>Concorso letterario "Racconti Siciliani 2021"</b>  | Progetto curricolare      | Scuola Secondaria di Primo Grado  |
| <b>Concorso Nazionale "I Linguaggi dell'immaginario per la scuola" V edizione 2020/2021</b> | Progetto curricolare      | Scuola Secondaria di Primo Grado  |
| <b>1,2,3 Respira</b>  | Progetto curricolare      | Scuola Secondaria di Primo Grado  |
| <b>Il mondo nel mio piatto</b>  | Progetto curricolare      | Scuola dell'Infanzia  |
| <b>Giornale di classe</b>   | Progetto curricolare      | Scuola Secondaria di Primo Grado  |
| <b>Gruppo sportivo scolastico</b>   | Progetto extracurricolare | Scuola Secondaria di Primo Grado  |
| <b>Duc in Altum</b>   | Progetto extracurricolare | S.S.I.G. classi III   |
| <b>Il Siciliano non solo di Verga e Montalbano</b>  | Progetto extracurricolare | S.S.I.G. classi II, III   |

|   |                                  |  |
|---|----------------------------------|--|
| <b>Imparare l'Inglese attraverso la serie TV "Atypical"</b> | Progetto extracurricolare        | S.S.I.G. classi III  |
| <b>La Sicilia nel cuore</b>                                 | Progetto extracurricolare        | Scuola Primaria - classi III, IV                           |
| <b>C'est facile le français</b>                             | Progetto extracurricolare        | Scuola Primaria - classi V<br>S.S.I.G. - classi I          |
| <b>Sicilia, terra di miti e tradizioni</b>                  | Progetto extracurricolare        | Scuola Primaria - classi IV                                |
| <b>Favolando</b>  | Progetto extracurricolare        | Scuola Primaria - classi I                                 |
| <b>Musica insieme</b>                                       | Progetto extracurricolare        | Scuola Secondaria di Primo Grado                           |
| <b>Navegar en un mar de palabras</b>                        | Progetto extracurricolare        | S.S.I.G. classi III  |
| <b>Body percussion</b>                                      | Progetto extracurricolare        | S.S.I.G. classi I, II                                      |
| <b>Art in progress</b>                                      | Progetto extracurricolare        | S.S.I.G. classi I  |
| <b>Virtual minds in a real world</b>                        | Progetto extracurricolare<br>PON | Scuola Primaria - classi V<br>S.S.I.G. - classi I, II, III |

## PROGETTO INVALSI

- È rappresentato dall'insieme delle attività, degli adempimenti e delle modalità di svolgimento delle prove organizzate dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione che si occupa degli aspetti valutativi e qualitativi del sistema scolastico sul territorio nazionale.

### 4.2.2. Manifestazioni conclusive

| <b>ATTIVITÀ</b>   |
|---|
| <b>24 SETTEMBRE:</b><br>Festa di inaugurazione dell'anno scolastico |

|   |
|---|
| <p><b>21 OTTOBRE</b><br/>Presentazione del libro <i>“Sotto lo sguardo di Dio presso l'Istituto Alberghiero “Pietro Piazza” di Palermo</i></p>   |
| <p><b>29 OTTOBRE:</b><br/>Premiazione Concorso Musicale Online<br/><i>“Insieme in Musica”</i></p>   |
| <p><b>9 NOVEMBRE:</b><br/>I anniversario dall'intitolazione della scuola al Giudice Rosario Livatino</p>  |
| <p><b>25 NOVEMBRE:</b><br/><i>“Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne”</i></p>   |
| <p><b>11 DICEMBRE:</b><br/><i>“Mattinata Tricolore Vivo”</i></p>  |
| <p><b>27 GENNAIO:</b> <i>“Giornata della memoria”</i><br/>Partecipazione al progetto <i>“La memoria negata”</i></p>   |
| <p><b>4 FEBBRAIO:</b><br/>Giornata di sensibilizzazione contro i fenomeni del bullismo e del Cyberbullismo.</p>   |
| <p><b>10 FEBBRAIO:</b> <i>“Giornata del ricordo”</i><br/>Rappresentazione teatrale <i>“Io sono stato ad Auschwitz”</i></p>  |
| <p><b>21 MARZO:</b><br/><i>“XXVI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie ”</i></p>   |
| <p><b>22 MARZO:</b><br/>Progetto: <i>“Train... to be cool”</i></p>  |
| <p><b>30 MARZO:</b><br/><i>“Happy Day Tablet for DAD”</i></p>   |
| <p><b>5 MAGGIO:</b><br/>Presentazione del libro <i>“Rosario Livatino: Sotto lo sguardo di Dio”</i><br/>(attività in preparazione della beatificazione del giudice Rosario Angelo Livatino – 9 maggio)</p> |
| <p><b>6 MAGGIO:</b><br/>Attività protocollo d'intesa <i>“Con Dario a scuola di vita”</i></p>  |
| <p><b>17 MAGGIO:</b><br/>Premiazione XV Concorso Nazionale <i>“Tricolore Vivo”</i></p>  |
| <p><b>20 MAGGIO:</b><br/><i>“Giornata della legalità – 23 MAGGIO”</i><br/>Presentazione del libro <i>“Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi”</i></p>   |



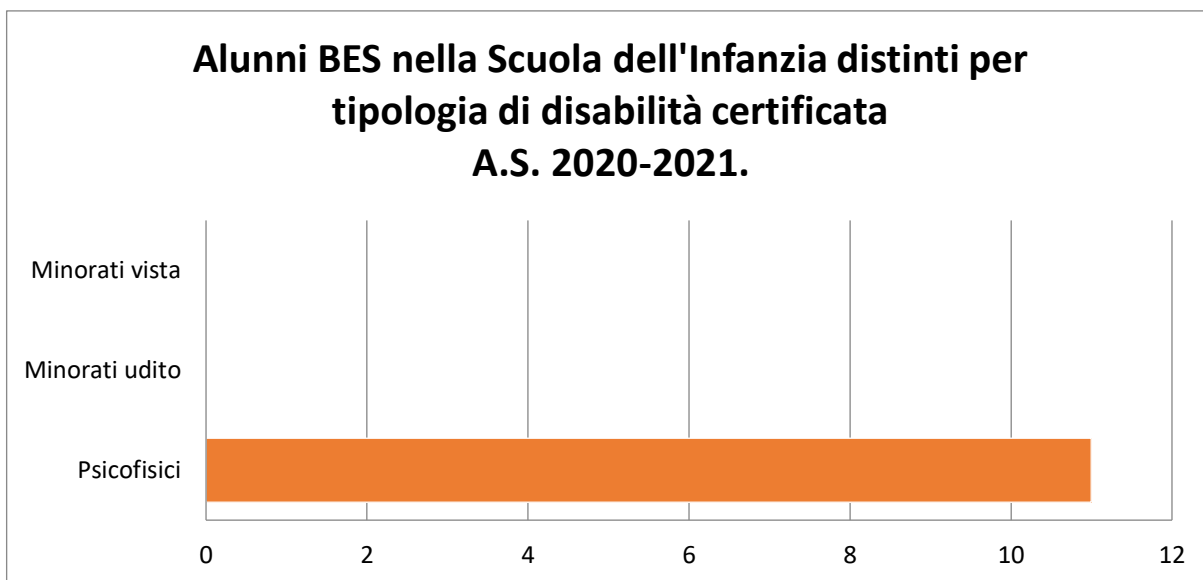
|  |
|--|
| <p><b>25 MAGGIO</b><br/> <i>Presentazione del libro “Sotto lo sguardo di Dio presso l'Istituto Comprensivo “Mario Francese” di Marineo</i></p> |
| <p><b>XV Concorso Nazionale</b><br/> <i>“Tricolore Vivo”</i></p>   |
| <p><b>Concorso Rotary International</b><br/> <i>“Legalità e cultura dell'etica”</i></p>  |
| <p><b>Concorso</b><br/> <i>“Nicholas Green”</i></p>  |
| <p><b>Accordo di rete:</b><br/> <i>“Nel Solco del Giudice Rosario Livatino”</i></p>  |

#### 4.2.3. Didattica inclusiva

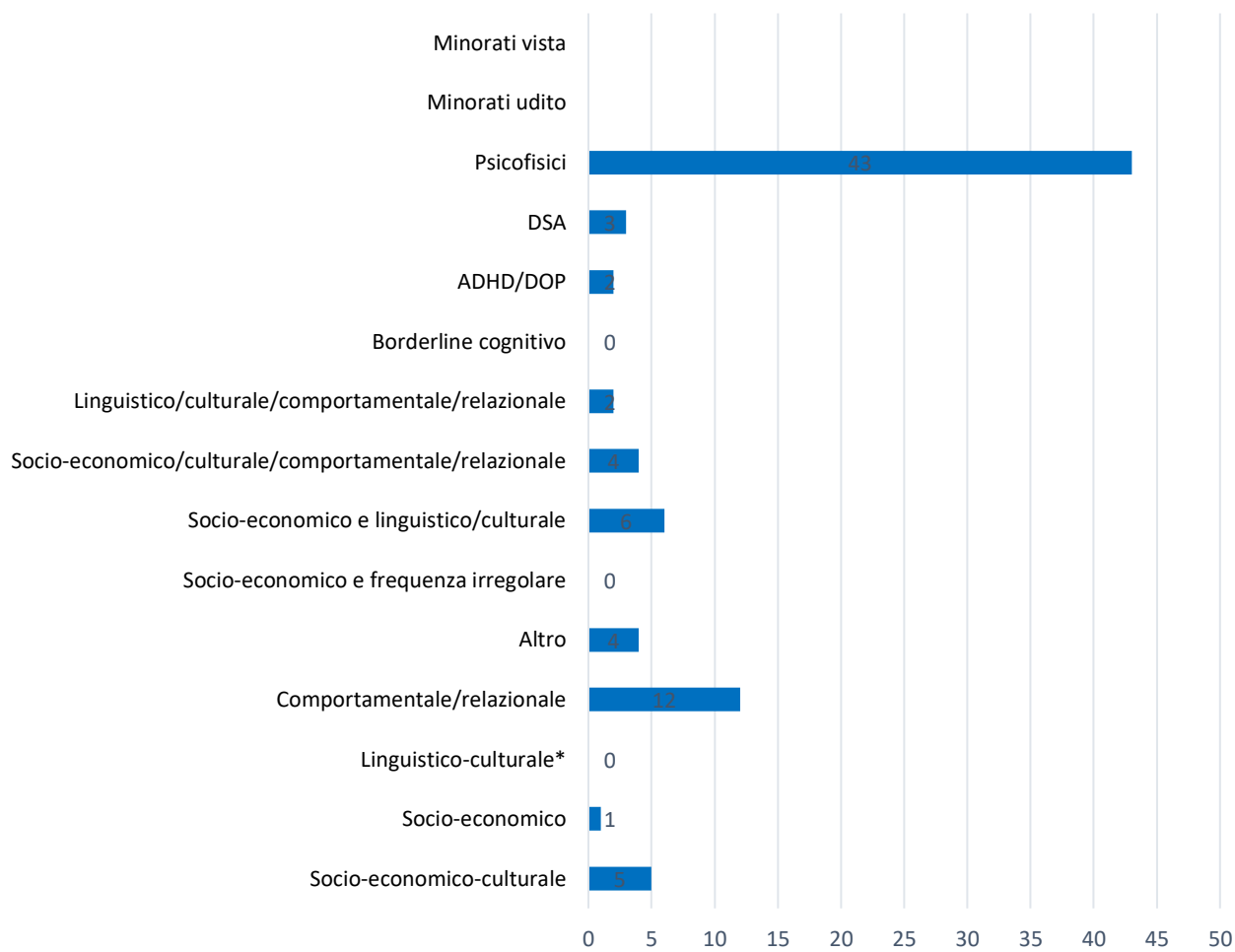
L'Istituto Comprensivo “Rosario Livatino” di Ficarazzi ha esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa il concreto impegno programmatico per l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali prevedendo le seguenti azioni:

- rilevazione degli alunni BES attraverso alcune schede sintetiche, compilate da ogni team docente che abbia individuato alunni che presentano bisogni educativi speciali;
- formulazione di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi in cui si potranno utilizzare metodologie quali l'apprendimento collaborativo, la task analysis, l'apprendimento laboratoriale, la didattica metacognitiva e innovativa, le metodologie comunicative;
- costituzione del Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.);
- redazione del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.);
- organizzazione di attività extracurricolari e curricolari aventi molteplici funzioni tra cui proprio quella di favorire l'inclusione;

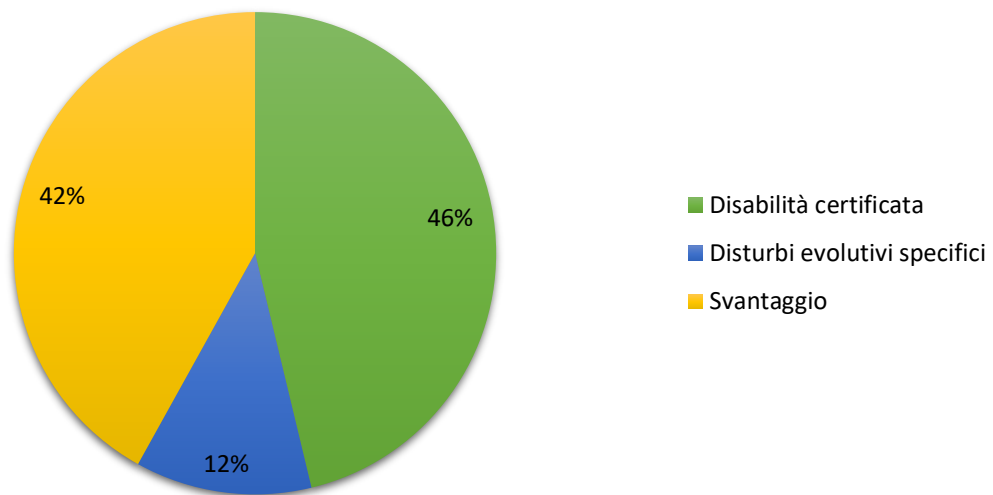
- incontri periodici con i servizi sociali e gli operatori della neuropsichiatria infantile della ASP di Bagheria, di Palermo e di Termini Imerese;
- realizzazione di progetti PON atti a favorire l'inclusione.
- Le rilevazioni degli alunni con Bisogni educativi speciali ha mostrato, nei tre ordini di scuola, la seguente fotografia:



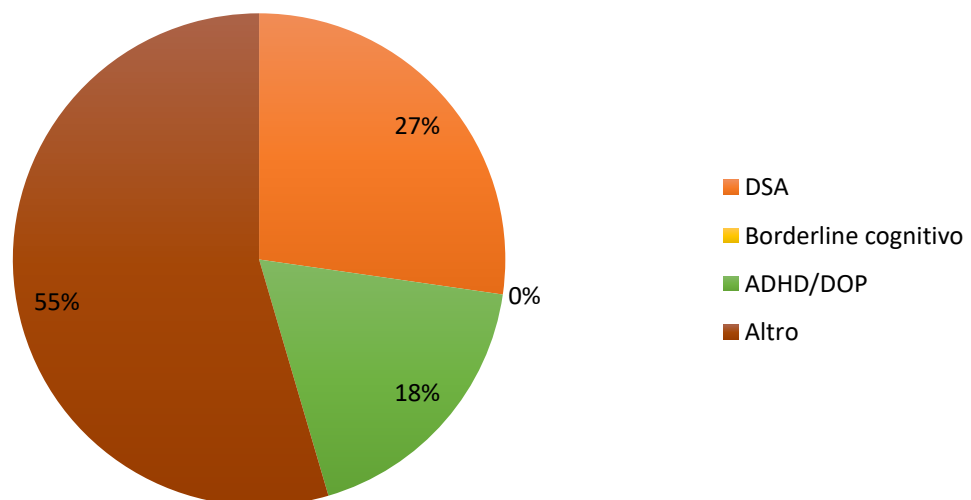
## Alunni BES scuola Primaria distinti per tipologia di disabilità certificata e tipologia di disagio A.S. 2020-2021



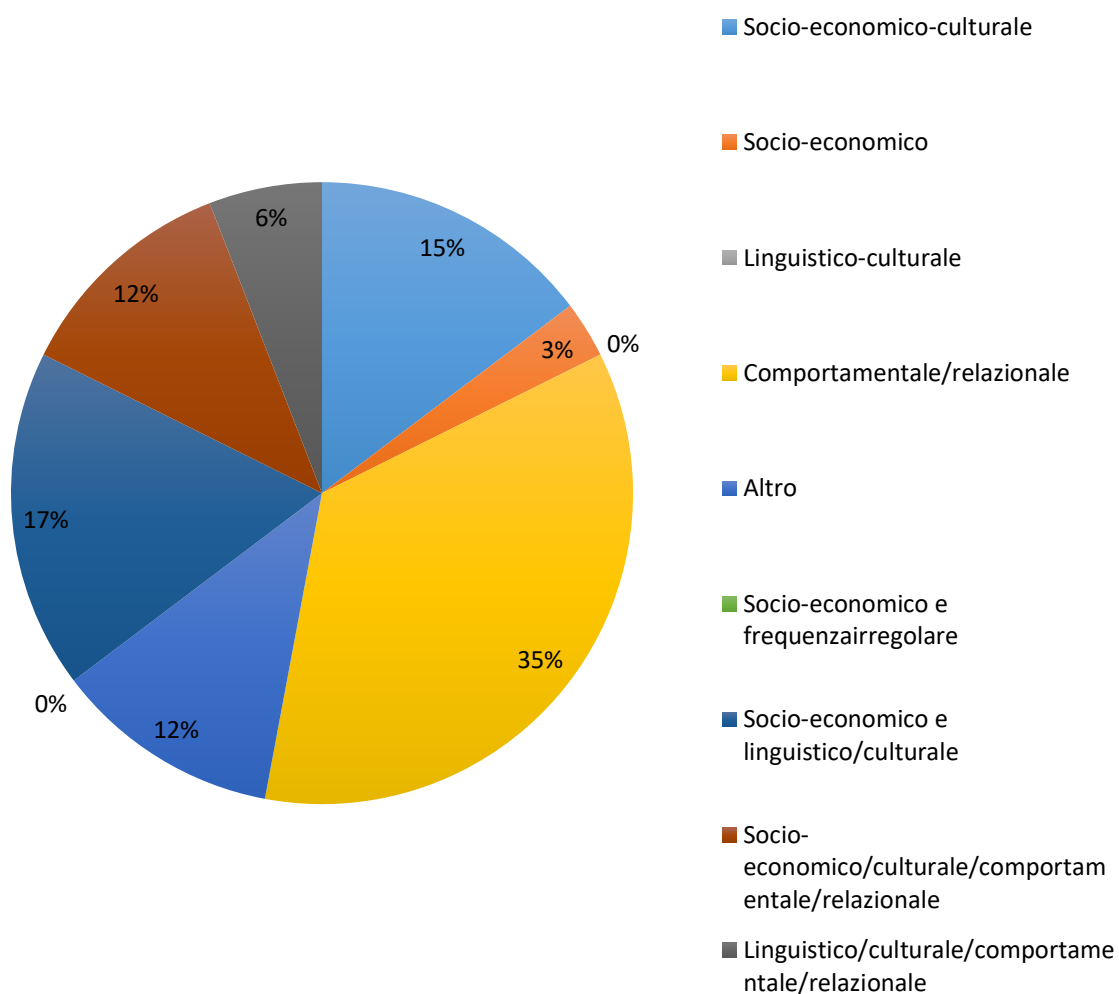
### Distribuzione percentuale degli alunni BES della Scuola Primaria A.S. 2020/2021



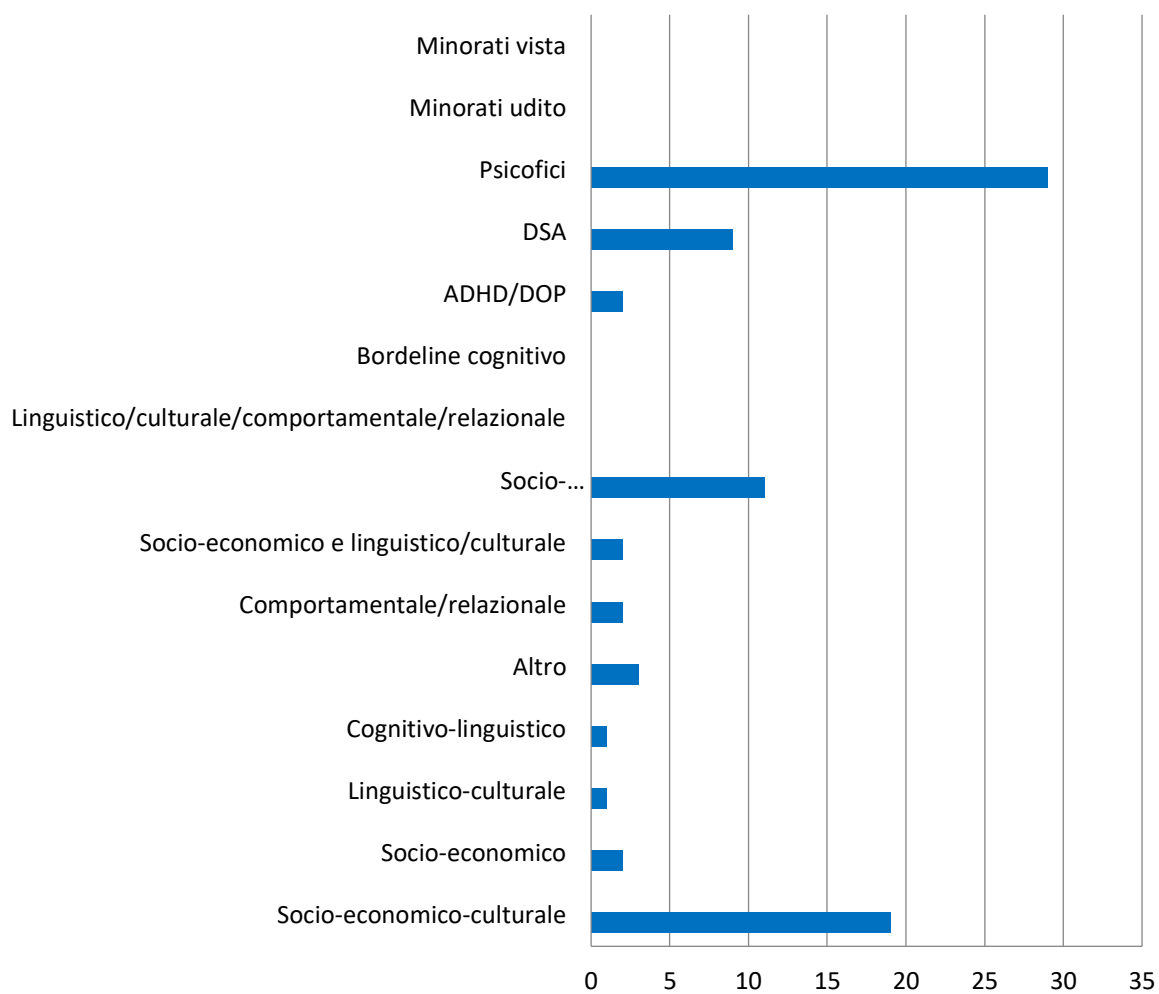
### Distribuzione percentuale degli alunni con Disturbi evolutivi specifici della Scuola Primaria A.S.2020/2021



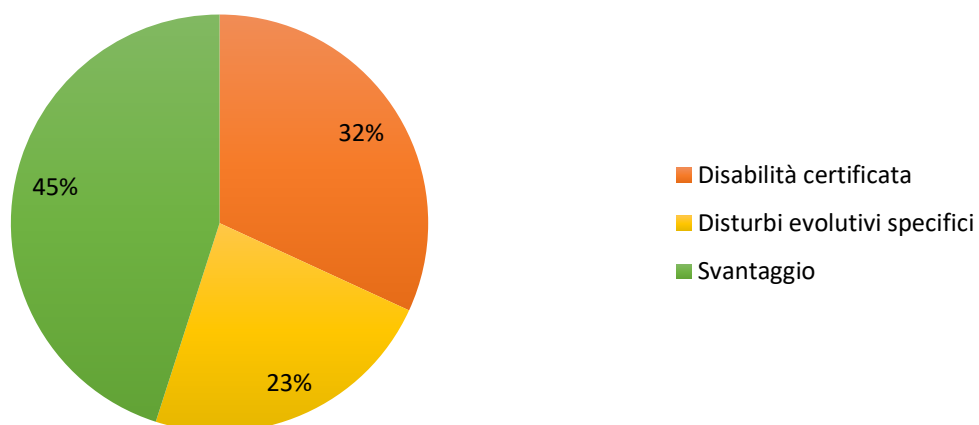
## Distribuzione percentuale per tipologia di svantaggio alunni della Scuola Primaria A.S. 2020-2021



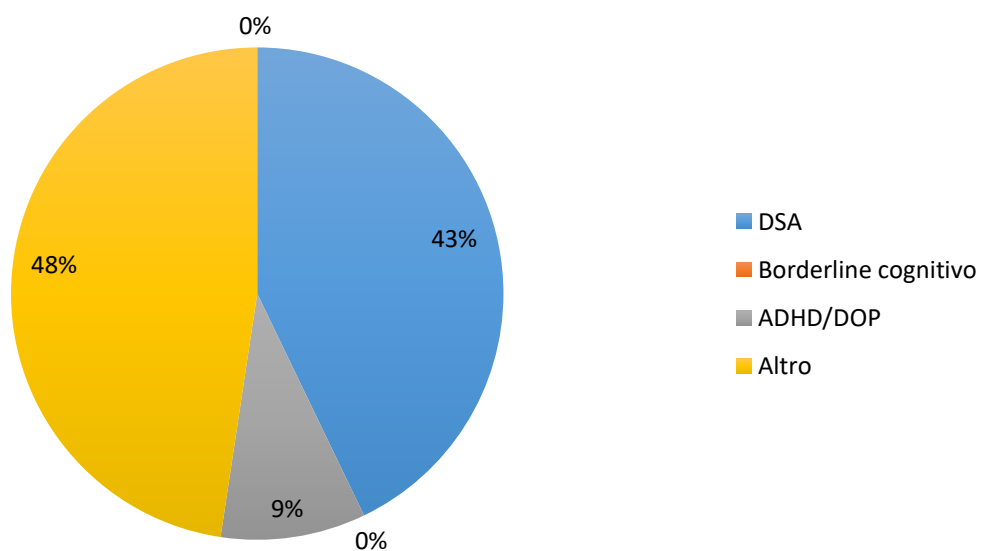
**Alunni BES della Scuola Secondaria di I grado distinti  
per tipologia di disabilità certificata e tipologia di  
disagio  
A.S. 2020/2021**

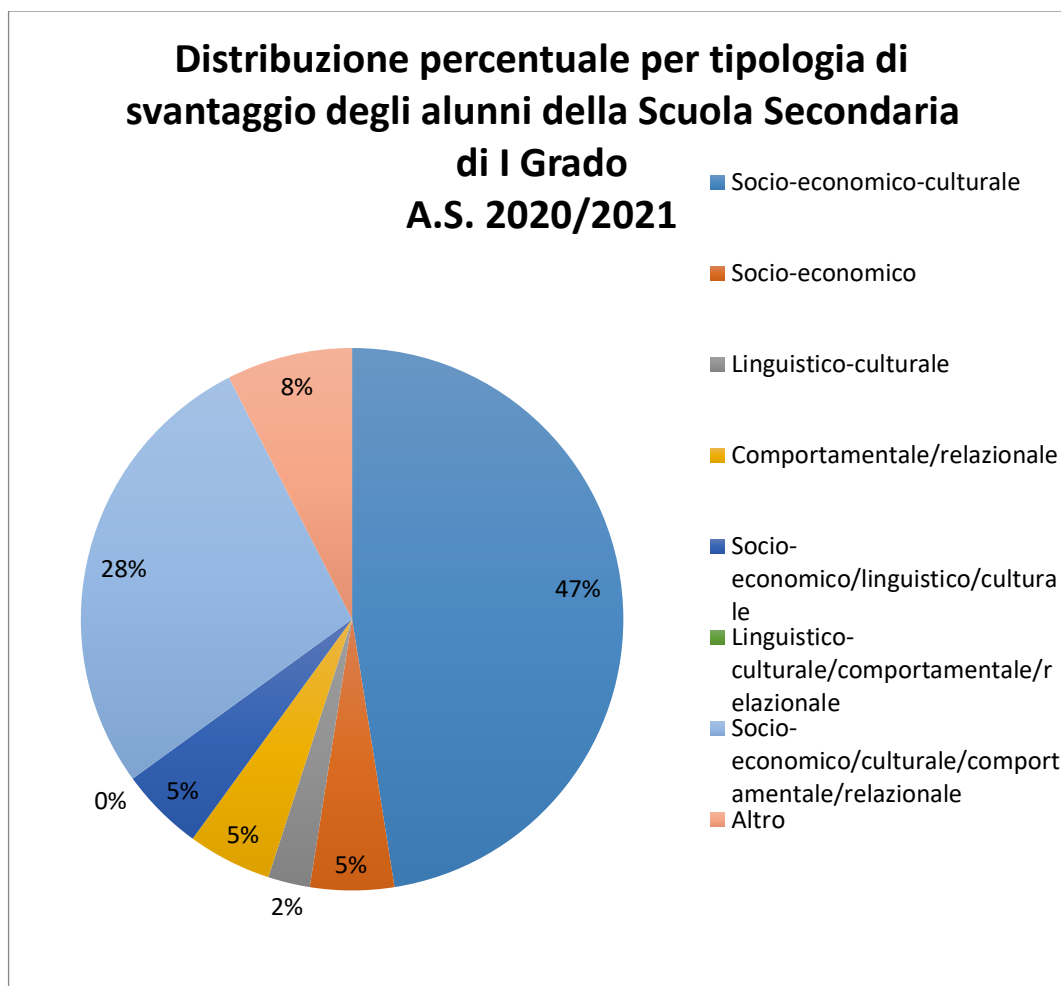


### Distribuzione percentuale degli alunni BES della Scuola Secondaria di I Grado A.S. 2020/2021



### Distribuzione percentuale degli alunni con Disturbi evolutivi specifici della Scuola Secondaria di I Grado A.S.2020/2021





Sulla base delle rilevazioni effettuate, il G.L.I ha proposto alcuni obiettivi di miglioramento per favorire la qualità di Inclusività per l’A.S. 2021/2022 in relazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento per insegnanti, all’adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e all’organizzazione e gestione dell’Area relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

#### **4.2.4. Curricolo - Continuità e Orientamento**

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto Comprensivo, che ha come finalità quella di conseguire lo sviluppo armonico e completo della personalità degli studenti, accompagnandoli durante



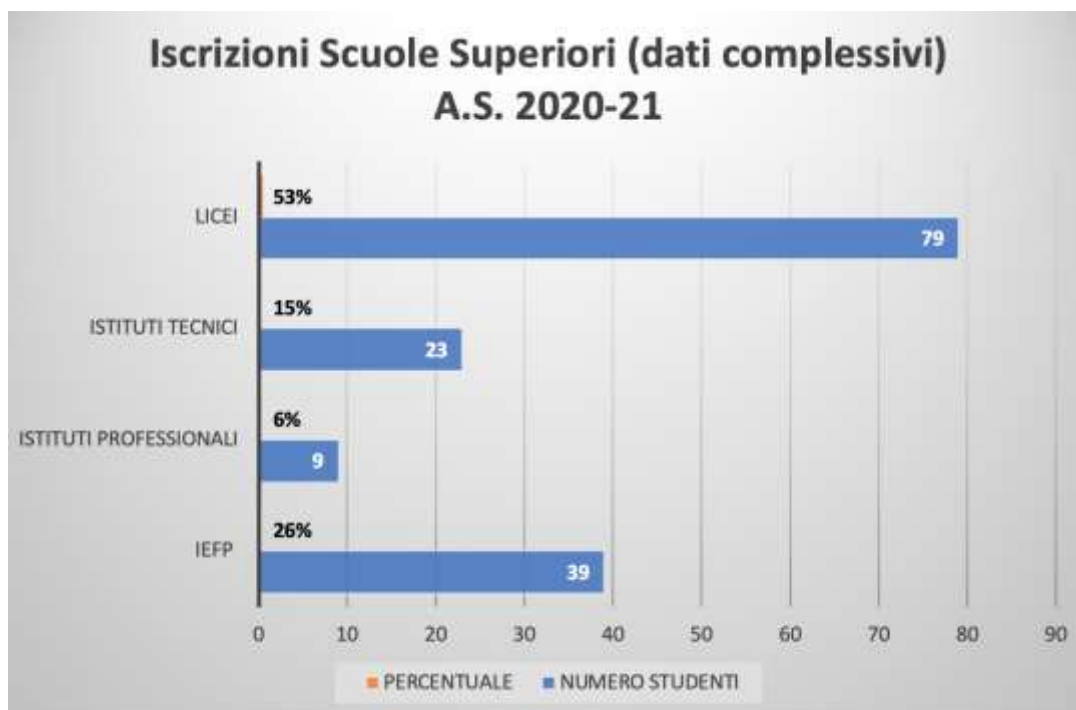
l'itinerario scolastico che va dai tre ai quattordici anni, ha costituito, come già negli anni precedenti, il punto di riferimento per la progettazione delle azioni di orientamento formativo rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola. Nei confronti degli allievi frequentanti gli anni – ponte, che si apprestano a passare da un ordine di scuola al successivo, sono state attivate altresì iniziative di orientamento - informativo.

### **AREA ORIENTAMENTO:**

Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni in uscita delle classi III di S.S.I.G. con la progettazione di azioni finalizzate a supportarli nella scelta critica del futuro percorso di studi. L'anno scolastico corrente, per via della pandemia da Covid-19, è stato caratterizzato da attività di orientamento diverse rispetto a quelle degli anni precedenti: gli incontri si sono svolti principalmente on line, con gli studenti collegati direttamente dalla propria classe con gli insegnanti delle scuole superiori che hanno sinteticamente illustrato le caratteristiche della propria scuola.

### **RILEVAZIONI PRE-ISCRIZIONI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO PER L'ANNO 2020-21**

Il monitoraggio delle iscrizioni alle Scuole Superiori del territorio ha rilevato, rispetto all'analisi compiuta negli anni precedenti, delle variazioni nella distribuzione percentuale tra le tipologie di Istituti superiori (Licei, Istituti tecnici, Istituti Professionali, I.E.F.P.). Si riportano di seguito i grafici riassuntivi con le pre-iscrizioni effettuate quest'anno. Da un confronto con i dati relativi agli anni precedenti si evince un aumento delle iscrizioni presso i Licei, una notevole diminuzione delle iscrizioni verso gli Istituti Professionali e gli Istituti tecnici mentre si registra un aumento sostanziale delle iscrizioni verso gli I.E.F.P.



Sul versante della distribuzione territoriale, i dati che seguono, attestano una preferenza degli studenti per le Scuole Secondarie ubicate nel territorio più vicino a Ficarazzi, nello specifico il Comune di Bagheria e Villabate. Solamente il 21% degli studenti ha scelto di iscriversi in una scuola di Palermo.



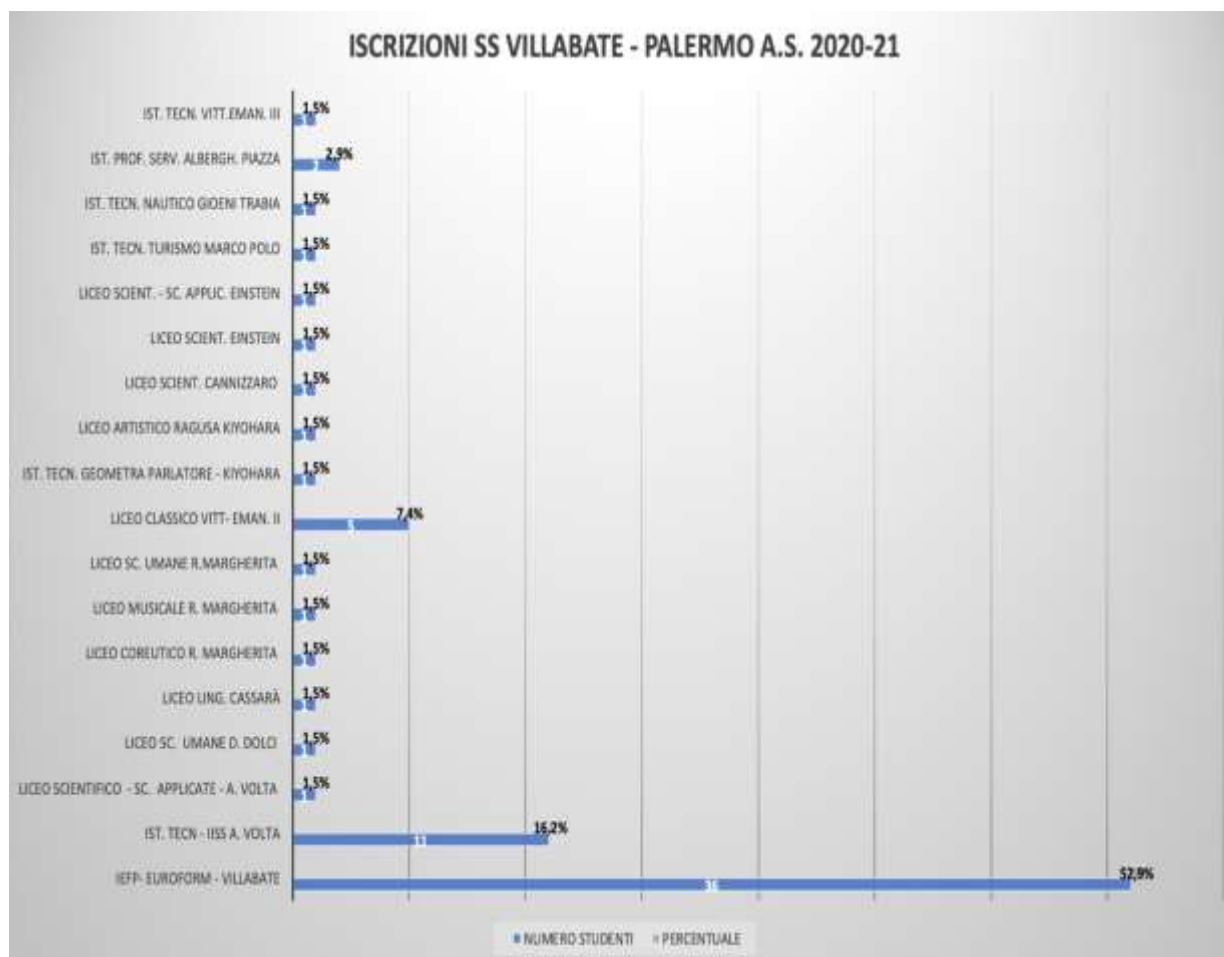
## ISCRIZIONI NEL COMUNE DI BAGHERIA

Il grafico seguente mostra che il 78% degli studenti che si sono iscritti in un Istituto Superiore del Comune di Bagheria ha scelto di frequentare un Liceo (Scientifico con opzione scienze applicate, delle Scienze umane, Artistico, Linguistico, Scientifico, Classico), il 9% ha scelto un Istituto Professionale, il 3% un IEFP e il restante 10% ha scelto un Istituto Tecnico.



## ISCRIZIONI NEI COMUNI DI PALERMO E VILLABATE (dati aggregati)

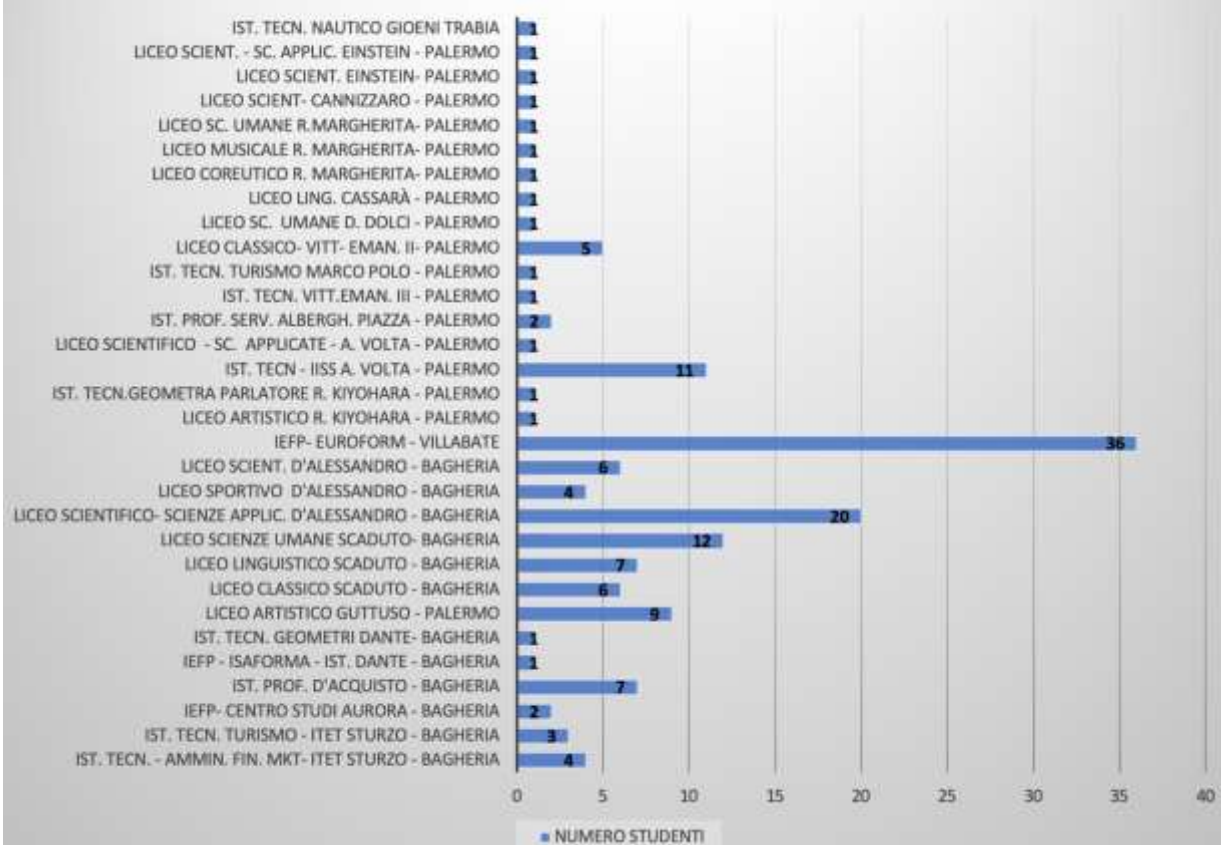
Gli studenti che hanno scelto una scuola ubicata a Palermo, per il 22% hanno scelto i Licei, principalmente il Liceo Classico, in egual misura gli altri Licei; il 22% hanno prediletto un Istituto Tecnico, e il 3% ha scelto un Istituto Professionale; il 53%, invece, ha scelto di iscriversi in un IEFP a Villabate.



## GRAFICO COMPLETO CON INDICAZIONE DETTAGLIATA SCUOLE SUPERIORI

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle preiscrizioni alle Scuole Superiori effettuate dagli studenti delle classi terze, con l'indicazione della scuola prescelta e del comune in cui essa è ubicata. Per ciascun Istituto è indicato il numero di studenti preiscritti.

### Dati complessivi Iscrizioni SS- A.S. 2020-21 (numero studenti)



### AREA CONTINUITÀ:

Per quanto riguarda le attività svolte nell'ambito della continuità, nel mese di dicembre è stato organizzato un open day on line destinato ai genitori degli alunni che si apprestano a cambiare ordine di scuola (da infanzia a primaria e da primaria a secondaria) volto ad illustrare le attività specifiche offerte rispettivamente dalla scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di Primo

grado. Tale manifestazione on line si è svolta con la presentazione delle attività principali che vengono realizzate da entrambi gli ordini di scuola.

Sempre nell'ottica del curricolo verticale, alla fine di ogni anno, nel mese di giugno, i docenti dei tre ordini di scuola partecipano ad incontri che hanno lo scopo di trasmettere le informazioni principali relative agli studenti che transiteranno da un ordine di scuola ad un altro.